

FIORI E PIANTE ARTIFICIALI
DIMENSION FLOWERS

www.dimensionflowers.com

Dopo la lettura, riciclamoli!



FIORI E PIANTE ARTIFICIALI
DIMENSION FLOWERS
 Piazza della Balduina, 41/42 - 00136 Roma
 Tel. 06 35343932 - Fax 06 35344672

www.igeanews.it • PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA DEI QUARTIERI Trionfale, Balduina, Prati, Della Vittoria • www.igeanews.it

Anno VIII - n. 4 - Luglio-Agosto 2007 • **DISTRIBUZIONE GRATUITA** • Luglio-Agosto 2007 - Anno VIII - n. 4

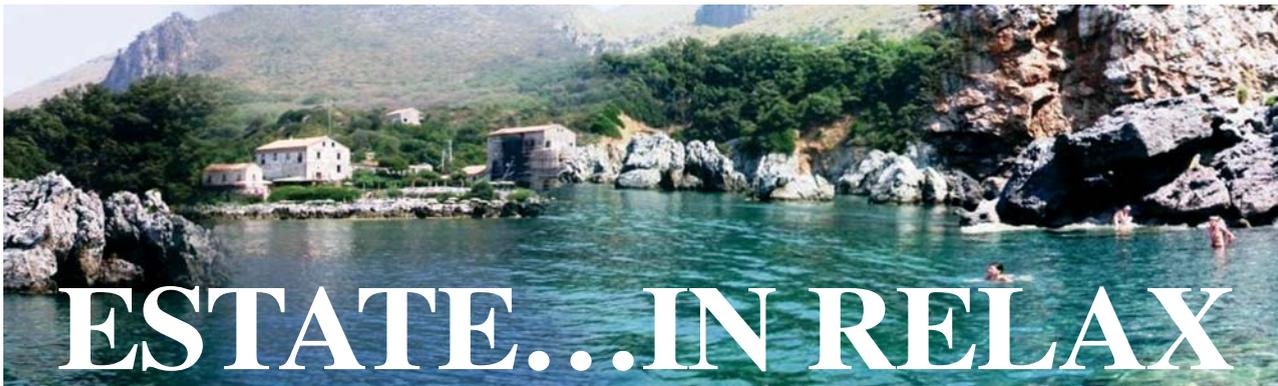
EDITORIALE

**Un augurio per le ferie
 SOBRIE VACANZE**

– Angelo Di Gati –

Ci siamo! E' tempo di vacanze. Con trepidazione ci si prepara a trascorrere giorni (pochi o molti che siano) sereni e proficui per la salute del corpo e della mente. E' anche una occasione per ricordare –dimenticando per il momento i non pochi problemi che assillano i nostri Quartieri- l'importanza del riposo e delle ferie che sono inscindibili dalla gioiosità. Si assapora l'ebbrezza della partenza, della novità, dell'abbandono alla spensieratezza; si gusta la libertà dai soliti impegni quotidiani e il piacere del non fare. Ma riteniamo che sia fondamentale per tutti i tipi di vacanze, frenetiche, movimentate o tranquille sino alla noia, evitare di svuotarle dalla funzione principale che è quella di ritrarsi sotto ogni aspetto per riprendere poi con più lena l'attività di sempre. In questi tempi molti organi di informazione sono ricchi di suggerimenti e consigli utili (decalogo del villeggiante, come e quando mangiare, controllo del veicolo prima della partenza ecc): Noi, invece, desideriamo lanciare un invito e un augurio: sobrie vacanze indipendentemente dalla durata e dalle località. Quindi temperanza in tutto. Se i giorni sono pochi è bene evitare lunghi e massacranti viaggi in auto. Le code sulle strade e autostrade ci impediscono viaggi sereni e tranquilli. La scelta dei trasporti pubblici a volte è necessaria e consigliabile. Non ci facciamo vincere dalla fretta. A quanti non vogliono o non possono allontanarsi da casa ricordiamo che i nostri Quartieri sono ricchi di Parchi (Monte Mario, S. Onofrio, Insugherata ed altri) e non sono poche le iniziative programmate per l'estate romana. Anche le buone letture e le lunghe passeggiate sono strumenti per ben riposare. La conferma di quanto sia benefico e proficuo il sereno riposo la possiamo trovare nella lettura

segue a pag. 2



Sono arrivate, sempre puntuali con l'estate. Che cosa? Le vacanze tanto attese da chi lavora, da chi studia, da chi sta a casa ad accudire le faccende che una volta si chiamavano domestiche, ma oggi, con i tempi che corrono e con i chiari di luna che intercorrono tra uno stipendio e l'altro, potrebbero essere definite da boss dell'alta finanza ed anche dai pensionati che provano a staccare la spina dall'idea che la loro pensione è sempre in fase decrescente, mai rivalutata. Dove andare? Mare, campagna, montagna, luoghi in, come Cortina o le Bahamas, viaggi itineranti, prefabbricati, a costo stracciato, a rate, crociere nel Mediterraneo o nei Caraibi, avventurose. Ma, se ci è consentito, dopo un anno di lavoro sarebbe auspicabile una vacanza semplice all'insegna del massimo relax, in un posto come quello che mostra la fotografia, mare, scogli, case di pescatori, due bagnanti, ovvero il massimo della tranquillità.

VACANZE PIÙ FACILI

– David Giacanelli –

La comunicazione elettronica, Internet, i "messaggini telefonici" e le E-mail, per non parlare della pubblicità, ha sensibilmente mutato alcuni aspetti della nostra vita. Chi dice più: "Devo correre a casa perché aspetto una telefonata", o "Non riesco a trovare un indirizzo o una località"? Nessuno, oggi abbiamo i "telefonini" e (per fortuna) Internet che ci facilitano in tutti i campi. Anche in quello delle vacanze. Da casa, pur non essendo "tour operator" possiamo "imbastire" un bel viaggio itinerante ai costi più bassi.

Le vacanze tuttavia continuano a non essere identiche per tutti, ma non ci rife-

riamo all'aspetto economico che, se andiamo a guardare dietro alcune situazioni, la spesa da affrontare sarebbe proprio l'ultimo pensiero. Altri gli inconvenienti, i disagi, le mortificazioni cui spesso molte persone vanno incontro uscendo appena dal loro intimo familiare, continuano ad essere all'ordine del giorno. Ma, specialmente in questi casi, è stata proprio l'evoluzione dell'informazione elettronica a semplificare diversi aspetti, non ultimo quello della ricerca delle località e dei servizi idonei a qualsiasi circostanza,

segue a pag. 8

**Nell'ex deposito dell'ATAC di Piazza Bainsizza
 NUOVO MERCATO DEI FIORI?**

– Giuseppe Taccini –

L'idea è di quelle allettanti. Da leccarsi i baffi, come si suol dire. Così come il nome: "Rimesse in gioco depositi di idee". Il concorso di architettura, ideato dal sindaco Veltroni in connubio con l'assessore capitolino all'Urbanistica, Roberto Morassut, a prima vista sembra insomma un'occasione da sfruttare per riqualificare il tessuto urbano della città. Il progetto prevede il rilancio degli ex depositi Atac dismessi dall'azienda di trasporti ed in attesa di riconversione.



L'ex deposito ATAC dove potrebbe essere costruito il nuovo mercato dei fiori.

segue a pag. 4

NEW SEBRING SEDAN. AMERICAN BEAUTY.



Week and more

Linee sinuose dal design accattivante e ricercato. Interni spaziosi e raffinati che esprimono la massima cura del dettaglio. Un nuovo concetto di berlina in cui eleganza e comfort si fondono con il piacere di guida. Motori 2.0 Turbodiesel 16V DOHC e 2.0 benzina 16V DOHC. Sicurezza attiva ai massimi livelli della categoria. ABS, BAS, ESP e TPM (controllo pressione pneumatici). Impianto Hi-Fi con lettore CD/DVD/MP3 e ingresso AUX. A partire da 25.520 euro. Sebring Sedan. E' tempo di rispecchiarti in una nuova emozione.

CHRYSLER



Sereni Motors
 Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep e Dodge
 Roma Via Aurelia, 670 a/f - Tel. 06/66541818
 Roma Via Trionfale, 7142 a/f - Tel. 06/3054777
 Roma Eur Via Idrovore della Magliana, 165 - Tel. 06/6571830

www.serenimotors-chryslerjeep.it

800 633 223 chryslersebring.it

Consumi: da 62 a 7,7 l/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO₂: da 170 a 185 g/Km.

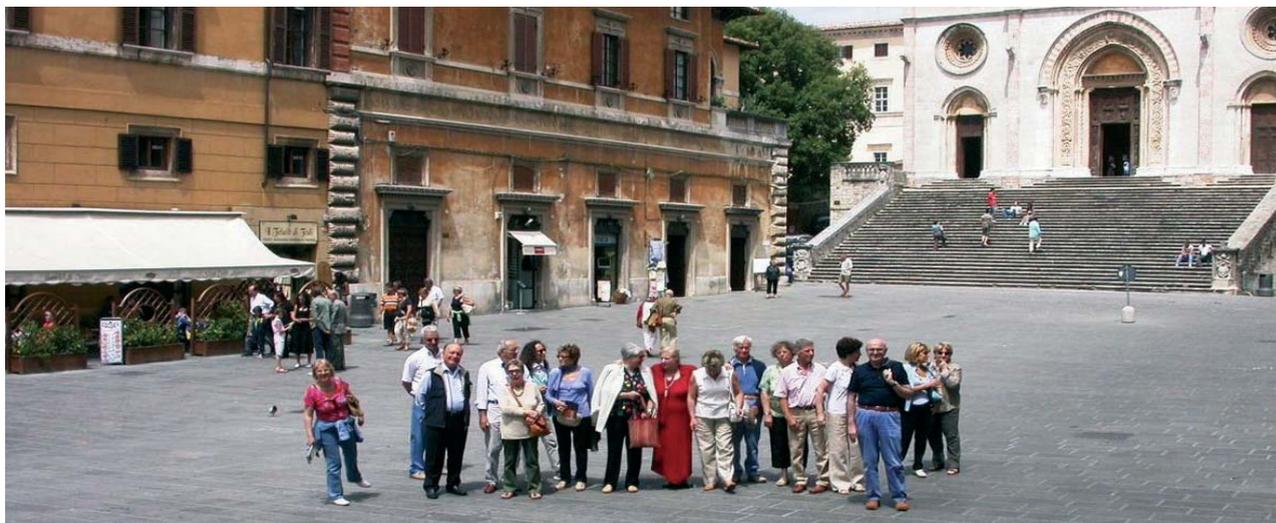
Chrysler è un marchio DaimlerChrysler.

pubblicità

Organizzato dalla nostra Associazione
UN WEEK END A TODI

- Paola Ceccarani -

NOTIZIE



Nella foto. Un gruppo di Soci della Associazione Igea nella Piazza di Todi.

Mentre gli antichi Veii Umbri si apprestavano a porre le fondamenta della loro città sulle rive del Tevere al confine coi territori abitati dagli Etruschi un'aquila strappò via la tovaglia dal loro desco e la lasciò cadere in cima al colle che dominava la vallata: questa la suggestiva leggenda che narra la nascita di Todi e che è all'origine dell'immagine dell'aquila con un drappo tra gli artigli e le ali spiegate

come simbolo araldico della città. Città che ha potuto sommare recentemente alle molte glorie del suo passato il titolo attribuito da una prestigiosa università americana di "Città più vivibile al mondo." Ed è in questi luoghi, così ricchi di arte e di storia ed ormai anche mondanamente celebri che i soci dell'Associazione Culturale Igea - nella foto - si sono ritrovati in un fine settimana di giugno, guidati

nelle sale del Museo Civico dalla dott.ssa Monica Peppucci, accolti con grande affabilità dalla proprietaria dell'albergo "La collina di Collevalenza" Maria pia Giordanelli e rallegrati da una gastronomia ricca di sapori e profumi di grande tradizione. La foto li ritrae nella piazza del Popolo che fu a buona ragione definita dallo storico tedesco Ferdinand Gregorovius "tra le più belle d'Italia".

**Parco del Pineto
 PERCOLO DI INCENDI NOTTURNI**

Il Vice Presidente della Commissione Ambiente del Comune e consigliere Comunale Federico Guidi di AN ha denunciato il pericolo di incendi notturni nel Parco del Pineto perché "numerosi cittadini continuano a segnalare-dopo lo sgombero della baraccopoli effettuata dal Municipio XIX-un continuo via vai, soprattutto nelle ore serali, di sbandati, rumeni e rom nell'area verde del Parco con grandi buste tra le mani". Nell'area boschiva durante la notte vengono accesi enormi fuochi e -sembrebbe- per spegnere sulla fiamma i cavi di rame che i soliti ignoti preleverebbero da tempo nella vicina tratta ferroviaria. Il fatto è stato segnalato anche la corpo forestale dello Stato sperando in un pronto intervento. G.S.

**INIZIATIVE A FAVORE
 DEGLI ANZIANI**

La Presidente del Municipio XVII Architetto Antonella De Giusti ha firmato un accordo con l'Azienda Sanitaria RME e le Organizzazioni Sindacali per aiutare le persone anziane ultra 65enni che nel periodo estivo saranno prive del consueto sostegno familiare. L'accordo sarà operativo fino a 15 settembre prossimo. D.G.

**SCONTO NELLE
 STRUTTURE BALNEARI**

La Presidenza del Municipio XVII e la Società Portal hanno firmato un protocollo di intesa per offrire a tutti i residenti nel territorio del Municipio 17 l'opportunità di usufruire uno sconto del 50% nelle strutture balneari (piscine, lettini, ombrelloni, campi sportivi) che si trovano nei pressi di Castel S. Angelo e S. Pietro. Basterà presentare la carta d'identità da cui risulti la residenza nel Municipio. D.G.

segue da pag. 1 **EDITORIALE**

del libro "L'Ozio Creativo" del sociologo Domenico De Masi. Ma la tranquillità, a volte, può essere turbata - anche inconsapevolmente - dallo sviluppo crescente della tecnologia che circonda tutti attraverso dispositivi informativi. Cerchiamo allora di evitare la perenne connessione, "always on" come dicono gli americani. Dimentichiamo i telefoni e facciamone un giusto uso, quando le necessità veramente lo richiedono. Non ci facciamo "abbagliare" da iniziative stravaganti come quelle annunciate da alcuni stabilimenti balneari che offrono ai villeggianti la possibilità di poter "navigare" anche sotto l'ombrellone. E' meglio navigare veramente sulle acque con il pedalo. Allora cerchiamo di non inseguire le strane novità che ci vengono proposte e non ci facciamo "soffocare" dalla tecnologia. Sobrietà, quindi, e serene vacanze
 angelo.digati@fastwebnet.it.

**Disservizi dei mezzi pubblici
 PALMAROLA...ISOLATA**

La Signora Susanna Colucci, che abita nella zona di Palmarola, ci ha inviato una lettera per descriverci i disagi che deve affrontare per recarsi nel posto di lavoro. La nostra lettrice, che insegna nei pressi di Montesapiano, per raggiungere la scuola deve impiegare un'ora perché costretta "ad utilizzare ben tre mezzi pubblici". Sarebbe necessaria, anche per le altre pressanti richieste degli abitanti del Quartiere, istituire una linea dell'ATAC per collegare Piazza della Palmarola con Via Boccea. La Signora Colucci, inoltre, denuncia la soppressione, nei giorni festivi, delle linee "998L" e "909" "entrambe attive esclusivamente dal lunedì al sabato". Quindi, conclude la nostra lettrice "chi non possiede l'automobile non può uscire". Condividiamo "toto corde" le giuste proteste della Signora Colucci e cogliamo l'occasione per aggiungere delle altre. Più volte abbiamo segnalato la necessità di collegare, con corse dirette, le zone della Camilluccia, di Via Igea e di

Via Trionfale con Piazzale Clodio. Per raggiungere la Piazza in questione bisogna cambiare autobus due o tre volte, dipende se si vuole o meno percorrere un tratto di strada a piedi. Non vanno dimenticate, inoltre, le lunghe attese alle fermate di linea (a volte più di mezz'ora per il 911) e la richiesta, ancora, insoluta, di istituire un servizio per Via Sappada dove ci sono gli uffici delle Poste. E poi va ribadita la condanna per il ridotto numero di mezzi pubblici nei giorni festivi come ci viene segnalato anche dalla nostra lettrice. Alcune linee vengono soppresse e per altre (vedi - ad esempio - il 913) il percorso viene compiuto con autobus più piccoli. Insomma tutto al contrario: nella città più visitata al mondo nei giorni festivi si verificano i maggiori disagi perché i collegamenti sono rari e difficoltosi. Sono gravi disservizi che allontanano i cittadini dal trasporto pubblico che dovrebbe, invece, essere utilizzato al massimo.

Giorgio Signore

PRECISAZIONE

Nella scorsa edizione del Giornale (3/2007), alla pagina 15 (pubblicità TIM), per motivi di impaginazione è stata inavvertitamente tagliata la parte finale che riguarda alcune specifiche informazioni. Ce ne scusiamo con i lettori i quali potranno constatare che, in questo numero, la pagina 9 della pubblicità TIM è stata integralmente pubblicata.



**QUALITÀ
 CONVENIENZA
 SERVIZIO**

Profumerie IGEA 1

00135 Roma - Via Igea, 17
 Tel. 06 3071009

00192 Roma - Via Fabio Massimo, 97/99
 Tel. 06 32652349

www.Profumeriaigea.com

E-mail: Igeauno@tiscalinet.it

**Ottimi motivi
 per DIVERTIRCI
 al GIOCO della
 PROFUMERIA**



I timori degli abitanti di piazza della Balduina e le posizioni delle Istituzioni IL PARCHEGGIO NEL "PIANO DEL SINDACO"

– Giorgio Signore –

Nessuna decisione e nessun progetto presentato e approvato. Sono, per il momento, le due notizie di maggior rilievo per la costruzione del parcheggio sotterraneo alla Balduina. E' una questione che si trascina da tempo e che ha messo in allarme i commercianti e gli abitanti della zona. I primi temono un calo degli affari, soprattutto durante i lavori, e tutti si sentono minacciati dalla fragilità del sottosuolo costituito da grotte e terra fluviale.

Ma vediamo quali sono i fatti e come si sono sviluppati. Il parcheggio sotterraneo sulla piazza della Balduina è stato inserito nel Piano del Sindaco che annovera le opere da realizzare se saranno rispettate – ovviamente – le norme di legge e garantita la sicurezza dei cittadini. Negli ultimi mesi il Piano ha subito una rimodulazione cioè delle modifiche (garanzia per i box a rotazione e soprattutto obbligo di terminare i lavori in superficie entro 90 giorni) in modo da recare il minor disagio ai cittadini. Una volta approvata la programmazione del Piano (dovrebbe avvenire entro il mese in corso) il progetto per la costruzione del parcheggio sotterraneo dovrà essere presentato entro novanta giorni dalla approvazione del Piano stesso. Ciò significa che non prima del prossimo mese di ottobre sarà possibile presentare il progetto che deve tener conto dei nuovi dettami. Quindi gli elaborati tecnici della CO-PARK SRL (architetto Maurizio Frangipane e Ing. Andrea Cinuzzi) che nel 2005 erano stati presentati al VII Dipartimento del Comune dovranno essere rivisti e modificati.

Prima dell'approvazione ci saranno i numerosi e scrupolosi passaggi burocratici come ci ha detto il direttore dell'Ufficio parcheggi Maurizio Bianchini. Il progetto dovrà passare, al vaglio del Governo, del Ministero dei Lavori Pubblici, della Regione, del Comune della ASL per assicurare le massime garanzie di sicurezza e di rispetto ambientale. Se non ci dovessero essere intoppi i lavori – una volta approvati gli elaborati del progetto – potrebbero cominciare tra un anno circa. Una previsione che ci sembra troppo ottimistica. Comunque non è detto che la costruzione del parcheggio debba avvenire. Se non ci saranno le garanzie previste dalla legge tutto rimarrà immutato.

Per quanto riguarda le forze politiche e le Istituzioni si registrano e si sono registrate negli anni posizioni diverse. La maggioranza del centro-sinistra che governa il Municipio XIX è favorevole alla costruzione del parcheggio sotterraneo, (anche nella passata legislatura quando era in minoranza) e su richiesta del Sindaco ha espresso parere positivo anche se non è vincolante. Quindi coerenza con il passato. Coerenti anche le forze politiche di centro-destra che oggi "cavalcano" il malcontento degli abitanti della zona perché sono state sempre contrarie alla realizzazione del parcheggio. Lo ha voluto precisare il consigliere comunale Federico Guidi di AN che nella passata legislatura, quando il centro-destra amministrava il Municipio XIX, era assessore ai Lavori Pubblici. Questi in una nota sottolinea che nel marzo 2005 aveva espresso "parere negativo alla richiesta del Comune" e che



"tale indicazione fu recepita e approvata dalla Giunta del Municipio XIX". "Tale decisione negativa - precisa poi l'ex assessore Guidi - fu motivata dalle difficoltà geologiche e morfologiche del sottosuolo e dalla non opportunità di fare box da vendere."

Per la fragilità del sottosuolo e per la questione sicurezza gli abitanti di Piazza della Balduina insistono nella loro opposizione. Osvaldo De Gennaro, titolare del negozio di pellicceria, uno dei porta-voce del Comitato di Quartiere della Balduina ha espresso "perplexità per la fragilità del terreno e per i probabili numerosi cantieri che - ha sottolineato con forza - saranno necessari per spostare fognature, tubature, impianti elettrici e telefonici." Ciò, - se si dovesse verificare - potrebbe recare gravi disagi agli abitanti. La Signora Ines Naibo, animatrice del Comitato di Quartiere, sostiene la necessità, qualora l'opera

dovesse essere realizzata, di garantire un'alta percentuale di box a rotazione. Dello stesso parere Giorgio Ratta titolare della stimata e apprezzata gioielleria prospiciente la Piazza. "Da tanti anni si parla di questo parcheggio - ha continuato Ratta - e se è giunta l'ora della realizzazione si faccia in modo di recare il minor disagio possibile e di garantire almeno il 70% dei posti auto a rotazione". C'è, infine da segnalare uno studio dell'architetto Mario Novelli, amministratore unico della Società "Eroi Consulting Engineering", secondo il quale "la scarsissima consistenza geomorfologica" dell'area in questione in cui c'è "un assetto di reti tecnologiche interrato e vetuste" non consentirebbero lavori in profondità che potrebbero "compromettere soprattutto gli stessi assetti di rete che hanno raggiunto in questi anni un qualche stato di equilibrio purché indisturbato"



gebsa
Gelateria Artigianale

Tutti i gusti



Semifreddi

Tortegelato

Frappè



genuinità
grandi sapori

Via Igea 27

00136 Roma • Tel. 06 3071032



DAL MUNICIPIO XVII

Un'idea-progetto MERCATO DEI FIORI NELL'EX DEPOSITO?



segue da pag. 1

Una di queste strutture ha sede in piazza Bainsizza, nel territorio del XVII municipio. A due passi dal Vaticano, immerso nello splendore del quartiere, l'ex deposito Vittoria, che prende il nome dalla zona che lo ospita, attende, ansioso, il suo futuro. Il concorso è tuttora in una fase embrionale. Nel senso che il Comune sta attendendo la presentazione dei progetti da parte dei soggetti che ne hanno diritto. Per la ditta che si aggiudica il premio del miglior elaborato il Campidoglio ha previsto la somma di 25 mila euro.

Noi di Igeanews non abbiamo certamente la presunzione di competere con chi ne sa senza dubbio più di noi. Però, ci è venuta in mente un'idea e, questo sì, abbiamo l'ardire di presentarla dalle colonne del giornale al Comune di Roma.

Perché non trasformare l'ex deposito di piazza Bainsizza in un mercato dei fiori? Dalle informazioni in nostro possesso, una nuova struttura dedicata al commercio all'ingrosso dei fiori dovrebbe trovare spazio nei pressi di Tivoli. Assai lontana dalla via Aurelia e dal litorale dove sono ubicati la maggior parte dei coltivatori di fiori. Raggiungere Tivoli sarebbe un tragitto troppo complicato per chi fa dell'arte floreale una ragione di vita. Utilizzare invece l'ex deposito potrebbe agevolare non poco i commercianti (minor tragitto, minor spesa trasporto, minor costo prodotto) e, di conseguenza, i consumatori. Ecco perché abbiamo pensato ad una soluzione che potrebbe accontentare tutti o quasi. La nostra idea l'abbiamo lanciata. Ora spetta al Campidoglio prenderla in considerazione.

Giuseppe Taccini

La manifestazione indetta nell'ambito dell'Estate Romana NEL GIARDINO DEL CASTELLO RITORNANO LIBRI E CINEMA

— David Giacanelli—

Sono tornasti, alla grande, i libri nei giardini di Castel Sant'Angelo, uno degli spazi verdi della città adibito anche ad eventi culturali programmati nel quadro dell'Estate romana. Diverse le novità proposte dalla Federazione Italiana "Invito alla Lettura" nel programma in atto fino al 5 agosto della manifestazione "Lectures d'estate lungo il fiume e tra gli alberi". Ci sono spazi per il Cinema, grazie a Cinecittà Holding, per i Giochi del passato, compreso gli scacchi, tornei di "tresette", uno Spazio Giochi bimbi con ingressi pomeridiano e serali gratuiti, un Centro ricreativo estivo per tutti i bambini del municipio,



La Presidente Antonella De Giusti del XVII Municipio e, in alto, uno scorcio degli stand posti sul lungotevere.



con orario dalle 8 alle 18 dal lunedì al venerdì e, per concludere, sfilate di moda, tavole rotonde, incontri musicali, con varie etnie, e spettacoli di ballo in piazza.

Un ritorno gradito quello dei libri a Castel Sant'Angelo, chiesto a gran voce dai residenti e non residenti e dalle Istituzioni. Obiettivo raggiunto oltre che per gli appassionati lettori, per tutti coloro che, per diverse ragioni, non sono potuti andare in vacanza ma che sono riusciti evadere dalla realtà quotidiana con l'ausilio di una buona letteratura e di un intenso programma di iniziative. Tutti gli spettacoli previsti all'interno della manifestazione sono gratuiti.

Il Patto di sicurezza firmato al Comune INSEDIAMENTI ROM: REGOLE PRECISE



Solidarietà e legalità. Sembra essere questo il binomio che ha ispirato il Campidoglio al momento della firma del Patto sulla sicurezza con la Prefettura di Roma e il ministro dell'Interno, Giuliano Amato. L'accordo, suddiviso in otto punti, individua alcuni percorsi per risolvere le emergenze che affliggono la città di Roma.

Riguardo al problema degli insediamenti di rom, si prevede la creazione, fuori dal Gra, di cinque "villaggi della solidarietà", dotati di tutti i servizi e gestiti da cooperative di nomadi, che ospitino i 6500 rom che vivono nei campi già censiti. Per quanto riguarda gli insediamenti abusivi, l'intesa contempla l'abbattimento. Anche il XVII municipio, dove esistono due campi nomadi, uno nei pressi del Parco dell'Insugherata e l'altro limitrofo alla Corte d'appello penale sita a piazzale Clodio, si prepara a tirare un sospiro di sollievo. Si spera, tuttavia, che

tra il dire e il fare non ci sia anche stavolta di mezzo il mare.

Ci chiediamo cioè in quali tempi – ci si auspica non biblici – diventi operativo il Patto sulla sicurezza e se l'accordo venga applicato sino in fondo. Il rischio, inoltre, che i nomadi ritornino negli spazi da cui sono stati sgomberati appare dietro l'angolo. E' quello che potrebbe accadere in via Rosario Romei da cui un gruppo di rom è stato espulso qualche settimana prima delle elezioni amministrative di maggio. Ora hanno tutta l'intenzione di impossessarsi nuovamente dell'area. E' per questo che il consigliere di Forza Italia del XVII municipio Luca Aubert non ha perso tempo e ha subito provveduto ad una raccolta di firme per ottenere un presidio fisso di polizia che scongiuri il riapparire dell'insediamento abusivo.

"La presenza di campi nomadi non autorizzati, seppur di proporzioni ridotte come quello che si era formato nei pressi di via Romei – sottolinea Luca Aubert – crea grande tensione e preoccupazione fra tutti coloro che vivono nelle zone circostanti".

La ricetta degli azzurri del XVII municipio è: porte aperte a chi viene nel nostro Paese con l'intenzione di rispettare le regole e pugno di ferro per gli altri che preferiscono l'illegalità. "La comunità nomade, o meglio una parte minoritaria di essa, non può pretendere di avere una sorta di impunità che le consenta di vivere nell'illegalità e pretendere di avere campi sosta attrezzati di tutto punto, a spese del contribuente – puntualizza il consigliere azzurro – Serve un piano comunale generale che rimuova tutti gli accampamenti privi di autorizzazione presenti a Roma nel giro di sei mesi". Luca Aubert va oltre: "Si decida un tetto massimo di nomadi che Roma può ospitare, facendo firmare loro una sorta di contratto secondo cui chi vuole restare deve pagare un canone mensile per contribuire alle spese delle aree e si impegna a vivere nella legalità".

Giuseppe Taccini

Quali i problemi
nei vostri quartieri?

Scriveteci

Associazione Cultura Igea
Via del Giornalisti, 52
00135 - Roma

DAL MUNICIPIO XVII

Dopo le pressanti richieste dei commercianti di Piazza Risorgimento ARRIVA LA FINANZA ED IL SUK SCOMPARE

– Francesco Amoroso –

“Sono improvvisamente spariti, scomparsi nel nulla!” Dice un commerciante di Piazza Risorgimento bersagliata dal fenomeno dei mercatini dei venditori ambulanti attirati, come mosche al miele, in quella zona dalla continua presenza di migliaia di turisti. Il “motivo”, invece, l’abbiamo compreso al volo dando uno sguardo in giro: sotto i Bastioni di Michelangelo, tre autovetture con la scritta gialla sulle fiancate “Guardia di Finanza”, al centro della piazza un pulmino con la stessa indicazione, e poco oltre, fermi sotto il Museo dei Carabinieri, due motociclisti con la classica divisa delle “Fiamme Gialle”. Un accerchiamento con presa di potere che ha rotto lo stato d’assedio da parte dei venditori ambulanti clandestini, lamentato da tutti i negozianti della zona. Girando per un raggio di un paio di chilometri non abbiamo scovato nessun venditore abusivo di merce contraffatta. Si erano effettivamente dissolti come nebbia al sole.

Piazza Risorgimento stava vivendo l’esperienza che ciascuno di noi fa camminando per le strade maggiormente battute dai turisti a Roma: quella di imbattersi frequentemente con i mercatini dei venditori ambulanti. Autorizzati e clandestini. Questi ultimi sono armati di grandi borsoni e di un grande lenzuolo sul quale espongono una eterogenea merce; si va dagli orologi alle borse, dagli occhiali da sole alle cinte e ai portafogli. Tutte “griffate” a sentir loro, ma inevitabilmente delle “patacche”.

“Ormai non si riesce neanche più a passeggiare: gli ambulanti occupano ogni mar-



Fermo al centro della piazza il furgone delle “Fiamme Gialle” ha fatto sparire i venditori ambulanti. Ma (foto piccola) tra le migliaia di turisti l’abusivo riesce sempre a farla franca.

ciapiede e ogni tratto della strada”. Ci aveva detto Giovanni, un residente della zona, quando alcuni giorni prima dell’arrivo delle “Fiamme Gialle” stavamo controllando le lamentele che ci erano giunte in redazione da numerosi negozianti di via Ottaviano, viale Giulio Cesare e Piazza Risorgimento.

“Sono mesi che ci lamentiamo, ma il comune finora non ha fatto niente di concreto per risolvere questo problema!” Aveva affermato Franco un pensionato che abita nella zona e che si sofferma ogni mattina

seduto su quell’orribile muretto a leggere il giornale. “Vengono i vigili, fanno una retata, ma poi il suk ricompare come d’incanto”. Precisava Marco, un ex negoziante che stava accanto a Franco. “Sarebbe ora di intervenire con una strategia efficace per contrastare il proliferare dei venditori ambulanti che invadono tutte le zone maggiormente frequentate dai turisti. E’ un danno anche per la nostra facciata”. Aveva rincarato Luigi che ogni mattina dopo aver acquistato il giornale si reca ad aprire il suo esercizio.

Il degrado di una città non coincide solo con le scritte sui muri, con la sporcizia delle strade, con i marciapiedi lordati dalle cacche dei cani, ma anche dalla presenza di questi mercatini abusivi. Il danno dell’abusivismo commerciale è grave, colpisce non solo i negozianti e la grande distribuzione, ma lede anche l’immagine di Roma, tocca la sicurezza, per non parlare dell’occupazione e del lavoro.

Comunque alla terza nostra “puntata” abbiamo potuto constatare che “qualcosa si era mosso”: era calata la Guardia di Finanza e d’incanto dalla piazza il suk era sparito, con i loro venditori di corsa con i borsoni sulle spalle, lungo le strade di Borgo Pio, nel tentativo di non farsi sequestrare la merce.

Fino a quando durerà?



- Ristorante
- Cerimonie
- Alloggi
- Spiaggia attrezzata
- Maneggio



Il Casale di Martignano

Lago di Martignano (Roma)



A 30 minuti da Roma... la tua oasi di pace



Lunedì, riposo settimanale

È gradita la prenotazione al numero 06 99802004

www.martignano.com

Da Roma: G.R.A. uscita Cassia-Veientana - km 28.800 uscita Campagnano - Valle del Baccano - Strada Martignano

DAL MUNICIPIO XIX

Il consigliere Poli vara diversi progetti POLITICHE GIOVANILI

– Federica Ragno –

In molte occasioni, soprattutto ufficiali, si sente ripetere che i giovani sono il futuro della nostra società ma spesso alle parole non seguono i fatti. In questo contesto spicca invece l'azione intrapresa da Pierfederico Poli, il consigliere del XIX Municipio, delegato alle politiche giovanili dal quale abbiamo appreso tutto il programma che intende portare a termine per i giovani.

“Il futuro è dei giovani – esordisce Poli - ma spesso sono proprio loro che non lo comprendono ed è in quest'ottica che si inseriscono due diversi progetti. Il primo prevede la promozione di una serie di attività culturali, mentre il secondo prevede la creazione di centri di aggregazione giovanile”.

E' possibile entrare nel dettaglio?

“Certo! Il primo progetto si svilupperà nell'arco di una settimana, che andrà da lunedì 8 ottobre 2007 a domenica 14 ottobre, ed è rivolto agli studenti delle scuole medie superiori, e ha come obiettivo quello di dare spazio a tutte le forme artistiche e espressive giovanili con particolare attenzione alle zone più di periferia. Nelle conferenze seguiranno dibattiti che avranno luogo nel teatro di Santa Maria della Pietà, dove saranno trattati temi come l'Europa e i giovani, Internet e i giovani (limiti e possibilità), i giovani e la partecipazione alle Istituzioni, il volontariato e i giovani. Verranno organizzati una rassegna teatrale e una musicale con 4 spettacoli in scena al teatro di Santa Maria della Pietà e quattro concerti, di cui 1 cover e due gruppi di inediti da tenersi in quattro diversi luoghi, S.M.Pietà, Sant'Igino Papa, Centro commerciale Torresina e centro Gulliver”.

Insomma organizzerete una specie di festival?

“Esatto. La settimana dei giovani deve diventare un festival annuale per tutti i giovani del Municipio.”

E il secondo?

“Il secondo progetto - risponde Poli - invece è più a lungo termine e prevede la creazione di centri di aggregazione giovanile con un'attenzione particolare alla formazione dando anche un valido aiuto nello studio ma non solo, un luogo dove i ragazzi possano trovare un punto di riferi-

mento e essere stimolati al punto da gestirsi degli spazi autonomi, senza però diventare una sorta di ghetto. Non deve essere visto come il centro di quelli con problemi ma deve e vuole diventare il centro di espressione giovanile dove ognuno possa portare la propria idea e rendersi utile. Ad esempio una delle proposte è quella ad esempio di offrire, a fronte di un valido progetto proposto dagli stessi giovani, una somma di denaro e fare che siano loro stessi ad impegnarla e gestirla con tutte le responsabilità del caso”.

Il Municipio XIX ci crede e con lui il Comune tanto che per questo progetto sono stati stanziati fondi municipali per 100.000 euro, una cifra davvero importante. Si cerca di responsabilizzare e di attivare, impegnandoli, gruppi di giovani. Ma parallelamente l'attenzione del Municipio non è rivolta solo verso i giovani anche per gli anziani. Ancora il Consigliere Poli ha sviluppato un'iniziativa per aiutare gli anziani, spesso impossibilitati ad uscire di casa, con iniziative concrete quali portare loro la spesa a casa o ritirare la pensione o altri semplici e utili servizi.

A Primavalle per la vendita dell'Ater RISCHIO SFRATTO

– Laura Candeloro –

Il patrimonio commerciale dell'Ater (ex Istituto Autonomo Case Popolari) è stato posto in vendita. Ed è cominciato il dramma delle decine di famiglie stanziate in quelle che una volta erano botteghe artigiane trasformate in due camere e cucina nuova con televisore ultimo modello, al posto delle stigliature anni '90, ai piani terra dei lotti popolari.

Succede a Primavalle, nel XIX Municipio. “Su 120 negozi a disposizione dell'Ater, 40 sono occupati – ha dichiarato Renato Rizzo dell'Unione Inquilini locale - ed altri 30 magazzini sono stati ristrutturati ad uso abitativo. Tra i lotti popolari di via Federico Borromeo e via Sant'Igino Papa, almeno un negozio su tre è occupato”.

In tutta Roma, almeno 800 sarebbero le famiglie “fantasma”, che, nel tempo, hanno occupato abusivamente negozi e magazzini in disuso dei quartieri popolari, in mancanza di nuove case popolari. Ed ora sono a rischio sfratto.

“La situazione è esplosa nel momento in cui l'Ater ha deciso di vendere tutto il patrimonio commerciale

(circa 5000 negozi) – ha proseguito il sindacalista – che include anche centinaia di negozi e magazzini dati in affitto o occupati da associazioni e partiti. Da qui emerge il dramma delle famiglie occupanti a cui non può essere data per il momento né la sanatoria, né l'abitabilità dell'immobile.” Non è infatti possibile sanare la situazione, in quanto i locali, una volta negozi a tutti gli effetti, occupati per la maggior parte da artigiani, sono sprovvisti di idoneità abitativa.

L'Unione Inquilini ha proposto un censimento delle occupazioni abusive per quantificare il fabbisogno abitativo e richiedere all'Ater, laddove necessita, il blocco delle vendite. “Vorremmo anche verificare, insieme all'Ater, la fattibilità di un cambio di destinazione d'uso per tutte quelle “case” ristrutturate da magazzini o altre denominate “case declassate” da parte del Comune”, ha concluso Rizzo.

Ed sono insorti pure commercianti ed artigiani. All'asta andranno una sessantina di negozi, oltre ai cinquanta locali - una volta botteghe - da oltre dieci anni trasformati in appartamenti dalle famiglie residenti.

I negozianti, allarmati dalle valutazioni esose degli immobili battuti all'asta, si sono riuniti in un comitato, hanno ottenuto dall'Ater di poter autovalutare i costi di manutenzione dei lavori apportati nel tempo ai locali, da detrarre poi dal prezzo d'acquisto dell'immobile. “Nel momento in cui un commerciante non si presenta all'asta, il negozio può essere acquistato da chiunque, e a Primavalle c'è il rischio che una cordata acquisti molti negozi, a tutto danno di quelli storici e del servizio ai cittadini”, conclude Rizzo. Alcuni agenti immobiliari si sarebbero già presentati, ipotizzando acquisti in serie.

L'Unione Inquilini ha richiesto una apposita Legge Regionale sulla vendita dei locali commerciali Ater, che tenga conto delle differenziazioni tra locali del centro storico e quelli in periferia e, infine, tra quelli situati nelle vie centrali o nelle vie secondarie, oltre che delle differenti valutazioni per negozi e magazzini. Da tutelare poi i “negozi storici”, per riconoscere quei servizi elargiti sul territorio, da oltre dieci anni, dai commercianti.

Per facilitare le domande

SPORTELLO VIRTUALE

Nella sede del Municipio XIX, in Via Battistini, è stato installato uno sportello virtuale per dare ai cittadini la possibilità di contattare gli uffici per il rilascio dei documenti. Uno apparecchio dotato di cornetta, monitor, scanner e stampante. Il sistema consente di entrare in contatto con l'ufficio, di richiedere documenti, di ritirarli in tempo reale, come se si fosse in contatto diretto con l'impiegato davanti allo sportello, e tutto ciò senza usare tastiere, né toccare schermi ma usando normalmente la voce, la vista e l'udito. Due sono le novità di questa iniziativa: la semplicità e la facilità d'uso e il fatto che è l'unico e il primo sportello di tecnologia avanzata ad essere realizzato su tutto il territorio del Comune. Il Presidente del Municipio Fabio Lazzara ne è orgoglioso e nel corso di una breve conferenza stampa ne ha esaltato l'utilità perchè basta sollevare la cornetta telefonica per porsi in collegamento audio e video con l'ufficio



Il Presidente del Municipio XIX Fabio Lazzara che ha presentato l'iniziativa telematica durante una conferenza stampa

IDROTERMICA S.M. snc

**Impianti Idraulici - Termici - Gas
Assistenza Autorizzata Caldaie BAXI - Savio**



Preventivi gratuiti

**Controllo caldaie
Bollino blu**

Sconto 10% per i lettori di Igea

**Finanziamenti dilazionati
per sostituzione caldaie**

Via Giorgio Morpurgo, 21 - 00136 Roma - Tel./fax 06 35344583 - Cell. 335 7854737/6 - idrotermicasm@libero.it

pubblicità

DAL MUNICIPIO XIX

Ingorghi, sporcizia e barriere architettoniche ai primi posti I DISAGI DENUNCIATI AL DIFENSORE CIVICO

– Laura Candeloro –

Degrado, barriere architettoniche, inquinamento acustico e il traffico quotidiano lungo le strade del quartiere che crea l'aria irrespirabile. Sono i capisaldi del "cahier de' doléances" lamentati dai cittadini allo sportello del difensore civico, aperto circa un anno fa a via Sabotino.

"Non facciamo da avvocati privati – sostengono allo sportello – ma interveniamo laddove il cittadino ha bisogno di un riscontro, per le problematiche che riguardano la P.A.". Al top delle richieste degli abitanti del vasto territorio del XIX Municipio c'è una maggiore vivibilità. Nel mirino il traffico locale, molti comitati di quartiere chiedono un controllo della municipale per quanto riguarda il transito e la sosta selvaggia. Seguono il degrado ambientale, la mancanza di cassonetti per la raccolta differenziata, disservizi nelle graduatorie per gli asili nido, già carenti rispetto alle richieste.

Non va meglio nell'ambito del privato. Diecimila le denunce pervenute al Codacons dall'inizio del 2006 fino ad oggi e novemila all'Unione dei romani soprattutto per quel genere di felliniana memoria definito "bidone".

Tra i pacchi rifilati, un videotelefono



Tra le "lamentele" l'assenza di cassonetti e la loro distruzione

venduto ad una pensionata, convinta dall'incaricato che fosse a costo zero. Un analogo apparecchio, rispedito al mittente da due invalidi che non lo avevano mai ordinato, salvo poi scoprire l'attivazione, mai richie-

sta, di una linea per Internet, pur non avendo mai posseduto un computer. Al top della classifica dei raggiri, la telefonia con il 44 % delle segnalazioni: servizi non desiderati, costi di ricarica eccessivi, assistenza carente

ai call center. Seguono le bollette delle utenze gonfiate (18%) e la scadenza della garanzia dei prodotti. "Molti venditori – ci dice un funzionario del Codacons – fingono di non sapere che la responsabilità del prodotto è loro per i primi 2 anni, dirottando i consumatori ai centri assistenza, contravvenendo al Codice del Consumo".

Al terzo posto i contratti non rispettati e le clausole vessatorie. In crescita le frodi telematiche nelle vendite on line dove, oltre a vedersi clonata la carta di credito (phishing), si rischia spesso di ricevere un prodotto diverso da quello ordinato. Ma ci sono lamentele anche per le televendite.

L'Avv. Patrizia Luberti della C.C.I.A.A. di Roma cita i comportamenti scorretti degli agenti immobiliari, in primis "provvigioni eccessive, pur essendo frutto di contrattazione. Non tutti sanno che si viene schedati come cattivi pagatori qualora non si paghi una rata. Ricordiamo la possibilità di ricorrere alla conciliazione arbitrale, che funziona nell'80-85% dei casi". O, in alternativa, di finire in giudizio davanti al Corecom o al giudice di pace. E' proprio dalle piccole ingiustizie quotidiane non rivendicate che nascono le grandi truffe.

UNA ANTICA PIANTA: L'ALBERO NARDELLI

– Matteo Gabrieli –

In un periodo in cui ci si lamenta della scarsità verde nella città e dei pochi alberi sulle strade, fa estremamente piacere che c'è un albero in particolare, proprio sulla via Trionfale, poco prima dell'incrocio con via Igea, che sopravvive intatto e fiorente dal 1937. Gli abitanti storici della zona lo conoscono come "l'albero Nardelli", nome che proviene dal cognome dei signori Nardelli, che lo hanno piantato nei lontani anni '30.

Angelo Nardelli, uno dei due "padri" dell'albero, ci racconta la sua storia: "Il nostro albero era il terzo: ve ne erano altri due vicini, questo perché prima la via Trionfale era molto più stretta di come è adesso ed il terreno circostante, di proprietà delle suore, non era costituito da palazzi bensì da un enorme campagna. E noi proprio su quel terreno io e la mia famiglia avevamo un bar latteria, e quegli alberi servivano a dare una zona d'ombra ai nostri clienti."

E così, mentre gli altri due sono stato rimossi, l'albero Nardelli è ancora salda-

mente al suo posto, e si presenta verde e rigoglioso agli occhi dei passanti. E mentre l'albero cresceva in tutta la sua maestosità la realtà intorno a lui variava radicalmente: "Ora la zona è completamente diversa da prima, – conferma Angelo Nardelli – la Trionfale è diventata una strada molto larga e gli ettari di verde sono stati occupati da grossi palazzi. Durante il regime fascista c'era una scuola che ora non è più tale, ed una chiesa oramai sconosciuta. Inoltre in zona c'è ora anche una fontana, voluta da papa Pio XI quando ha portato a Roma l'acqua Paola".

Ne parla con malinconia Angelo, rimpiangendo i tempi che videro la sua giovinezza, nonostante la presenza del regime fascista, e criticando invece i tempi moderni, anche perché proprio a causa dell'urbanizzazione della zona il suo albero ha rischiato di essere tagliato: "Una mattina mi sono venuti a chiamare, dicendomi che stavano per tagliare l'albero. Io sono subito corso chiedendo spiegazioni, e mi è stato risposto che l'albero era pericoloso



L'albero salvato da Angelo Nardelli che si oppone al taglio.

per i palazzi che ci sono di fronte perché dei ladri avrebbero potuto utilizzarlo come supporto per arrampicarsi ed arrivare ai balconi. Davanti alla mia resistenza però l'albero non è stato abbattuto, e la questione si è risolta con una semplice potatura. Io sono molto affezionato all'albero, così come lo era mio padre, e non potevo permettere che fosse abbattuto."

E ora, l'albero sta lì, al suo posto, dove è stato piantato nel lontano '37, continuando la sua missione: "far ombra ai passanti".

In Via Igea ALBERI DA CURARE

In Via Igea per alcuni alberi sostituiti da poco sono necessarie attente cure se si vuole evitare una ulteriore sostituzione. Si richiede, quindi, un maggiore controllo da parte dei servizi addetti al giardinaggio non solo per Via Igea ma anche per Via dei Giornalisti e zone limitrofe.

OTTICA IGEEA

- Lenti a contatto
- Semestrali
- Gas Permeabili
- Settimanali
- Permalens
- Varilux

Sconto del 25%
sugli occhiali da sole

Via Igea, 11/11A - 00135 Roma - Tel./Fax 06.307 10 23





Internet ha abbattuto le barriere VACANZE PIU' FACILI

segue da pag. 1

riuscendo a rispondere quasi a tutte le domande.

Immaginiamoci una famiglia qualsiasi, padre e madre professionisti, tre figli, due maschi ed una femmina già grandi che studiano ancora e che non hanno bisogno di consigli per trascorrere le loro vacanze, un nonno anziano, pensionato. Sei persone, indipendenti, libere che non dovrebbero avere nessun altro problema che la scelta del luogo dove trascorrere un bel periodo e svagarsi. Ma, inevitabilmente c'è un ma.

Una delle sei persone ha un handicap, è disabile, non cammina come tutti gli altri, si deve affidare a "due ruote" che spinge con le sue braccia, spesso è aiutata, ma non riesce ad entrare in tutti i posti dove vorrebbe accedere. Ci sono le barriere architettoniche. Ed ecco che l'impasse di una normale famiglia italiana nell'ambito della quale "vive un disagio", alla vigilia di decidere dove e quando partire per le vacanze l'elettronica in particolare Internet, è giunta in suo soccorso.

Non abbiamo voluto specificare chi tra i sei elementi della nostra immaginaria famiglia abbia bisogno di maggiore assistenza. La diversità può essere di tutti, del padre o della madre, del nonno anziano o di uno dei tre figli: che differenza farebbe, tanto il problema non appartiene ad uno solo, ma a tutti. Almeno, crediamo. Anche se, troppo spesso, si legge "Nonno abbandonato in corsia", "Anziana madre lasciata al pronto soccorso dai figli che vanno in vacanza". Ma non è il nostro caso!

Dove si va, quest'anno? La solita domanda che spesso determina piccoli contrasti, oggi si scioglie facilmente digitando sul computer una località e poi "introdursi" nella stessa setacciando tutte le sue proposte e i suoi servizi. Spesso, purtroppo, più delle barriere architettoniche sono quelle culturali da abbattere. E, sì, perché rifiutare una comitiva di handicappati, come troppo spesso si legge sui nostri giornali, rientra proprio in quella scarsità di cultura generale che degenera in vera e propria insofferenza verso il diverso.

Per quelle architettoniche basta un piccone, magari una di quelle gru munita di palla di ferro, ed il muro vien giù, ma per le altre? Per andare in vacanza come tante famiglie, quante barriere bisogna abbattere? Se si dovesse fare un elenco,

partendo dai mezzi di trasporto e finendo agli arenili, alle passeggiate in riva ad un lago, in collina o, non dico lungo le ferriate, ma alle pendici di una qualsiasi montagna, non basterebbe una di quelle bobine da carta di giornale. Per fortuna oggi c'è l'informazione elettronica: basta digitare "diversamente abili" e sul piccolo schermo compaiono tanti elenchi con le loro offerte per tutti.

David Giacanelli

SOGGIORNI BALNEARI PER LA TERZA ETÀ

Sono poco meno di dodici milioni (saldo al primo gennaio 2006), il 50% in più del 1980; la quasi maggioranza sente di essere in buone condizioni di salute ma la percentuale scende alla metà negli ultra settantacinquenni. Consumano farmaci quotidianamente; sono gli anziani italiani, la cui fotografia scattata dall'Istat è stata presentata in questi giorni a Roma nel corso dell'assemblea nazionale di Federanziani.

Diventano sempre di più quelli non autosufficienti, assistiti soprattutto da famigliari e ora anche dalle "badanti"; si lamentano della sanità perché i servizi sul territorio non sono migliorati e pertanto non pochi si curano pagando di tasca propria, tuttavia riescono a trovare strategie di difesa economica e anche a risparmiare; vorrebbero avere una vita sociale molto più attiva.

Nel periodo estivo, vengono organizzati soggiorni cittadini, nelle spiagge romane, per tutti gli anziani residenti nel Municipio e con reddito medio basso, sono gratuiti e gestiti da personale qualificato del Comune. Sono previsti inoltre soggiorni extracittadini, effettuati in località termali, di montagna, di mare o collinari. Della durata di 15 giorni in varie località del paese, per tutti gli anziani residenti nel territorio del Municipio Roma XVII. Prevedono una percentuale di spesa a carico dell'utente in proporzione al reddito. Per chi resta in città, i centri anziani sono luoghi di unione e incontro sociale, culturale e ricreativo. Varie sono le attività che vi si svolgono: ballo, gioco, conferenze, visite guidate a fuori Roma, corsi di ginnastica dolce, pranzi e cene sociali. Intensa è anche la partecipa-

Le oasi per le "borse leggere" LA CITTA DEI PARCHI

Stipendi che davano tranquillità ora impongono umilianti rinunce. Non tutti si possono permettere di lasciare la città nel periodo estivo e cosa fare quando l'afa opprime, la città è vuota e si avrebbe voglia di "staccare" e "scappare" in qualche altro luogo, ma il portafogli non lo permette? Soprattutto quando in famiglia ci sono dei bambini? La cosa migliore è rifugiarsi in qualche oasi naturale a contatto con il verde e gli animali. Oltre

alle ville e parchi cittadini, come Monte Mario, Insugherata, Villa Pamphili, Villa Borghese, nei dintorni di Roma ci sono numerose soluzioni di relax anche gratuito. Tra le tante ne segnaliamo due: a Formello a pochi chilometri dalla nostra zona, nel cuore del Parco di Veio, è già qualche anno che è nata una riserva di rapaci, La Selvotta. E' divenuta un centro di visita naturalistico tra i più importanti del territorio nazionale. Il Parco è suddiviso in zone tematiche ed è l'unico che permette di osservare da vicino rapaci notturni e diurni, avere un contatto diretto con gli animali della fattoria, inoltrarsi nel antico acquedotto Etrusco, e tanto altro...! Parco Natura La Selvotta - Via della Selvotta 25 - Formello (Roma) Tel. 338/7324501

Per chi invece si vuole avvicinare di più al mare, nel cuore della pineta di Castel Fusano, è nata il Parco Fattoria, dove venire a contatto con gli animali da fattoria ed anche animali che non avremmo la possibilità di vedere, come dromedari, capre dalla quattro corna, lama e tanti altri.

Parco fattoria - Via di Castel Fusano 210 - 00124 Roma - Tel. 3343752020 Quindi, pochi soldi sì, ma ciò non toglie che anche così ci si possa divagare e staccare dalla quotidianità.

David Giacanelli

Cecilia Ferri



LA NUOVA OFFERTA DI TIM

pubblicità

SENZA SCATTO ALLA RISPOSTA, SEMPLICE E TRASPARENTE

Scegli l'offerta **TUTTO COMPRESO** più adatta alle tue esigenze

Il mondo Telecom Italia.

ROMA

Vieni a scoprirlo nei nostri negozi:

Via Trionfale, 7225 Tel. 06 35502332
 Via Cassia, 701 Tel. 06 33251336
 Via Ugo de Carolis, 96/F Tel. 06 35403519
 Via Casal del Marmo, 402 Tel. 06 30995231
 Viale Parioli, 44/A Tel. 06 8072267
 Piazza delle Cinque Lune, 74/A Tel. 06 68192692



Assistenza Tecnica: Via Trionfale, 7225 Tel. 06 35502332

Attiva subito una **TUTTO COMPRESO** e avrai uno sconto del 50% sul canone mensile per due mesi.¹

E SE PASSI A TIM LO SCONTO DIVENTA DEL 100%.²

A soli 90€ al mese

TUTTO COMPRESO 90

900 minuti	di chiamate verso TUTTI senza scatto alla risposta ³	COMPRESO
900 SMS	700 SMS da inviare ai tuoi amici, TIM 200 per tutti gli altri	COMPRESO
900 MB	per navigare in Internet Mobile Broadband e per consultare la casella di posta (apn ibox.tim.it) ⁴	COMPRESO
900 MB	per navigare in Wap (apn wap.tim.it)	COMPRESO
Alice Mail	La possibilità di consultare sempre la casella di posta Alice MAIL anche in mobilità!!! ⁵	COMPRESO
Telefonino	da 0€ a 299€	COMPRESO

Con l'Assistenza Dedicata!!!

A soli 60€ al mese

TUTTO COMPRESO 60

600 minuti	di chiamate verso TUTTI senza scatto alla risposta ³	COMPRESO
200 SMS	200 SMS da inviare a tutti	COMPRESO
600 MB	per navigare in Internet Mobile Broadband e per consultare la casella di posta (apn ibox.tim.it) ⁴	COMPRESO
600 MB	per navigare in Wap (apn wap.tim.it)	COMPRESO
Alice Mail	La possibilità di consultare sempre la casella di posta Alice MAIL anche in mobilità!!! ⁵	COMPRESO
Telefonino	da 0€ a 199€	COMPRESO

Con l'Assistenza Dedicata!!!

A soli 30€ al mese

TUTTO COMPRESO 30

250 minuti	di chiamate verso TUTTI senza scatto alla risposta ³	COMPRESO
Telefonino	da 0€ a 199€	COMPRESO

SCEGLI UN ABBONAMENTO, CON TIM È NO TAX.

Con Tutto Compreso la Tassa di Concessione Governativa, te la ripaga TIM!⁶

TIM TV GRATIS E CALCIO INCLUSO

5 7 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100
 Dal 2 aprile al 30 giugno 2007 il servizio TIM TV⁷ è gratis e il Calcio te lo offre TIM.

Potrai aderire alla tua TUTTO COMPRESO fino al 31 agosto 2007...AFFRETTATI!

L'assistenza dedicata è sempre con te. Con il Servizio Clienti Dedicato gratuito, un team di consulenti esperti risponderà a qualsiasi richiesta riguardante il mondo TIM. Se sei Cliente Abbonato dovrai essere domiciliato su Conto Corrente Bancario o su Carta di Credito convenzionata, se sei Cliente Ricaricabile dovrai domiciliarti sulla tua Carta di credito Cartasì/American Express/BankAmericard/Carla Aura o altra carta di credito dei circuiti VISA e MASTERCARD. Dovrai sottoscrivere apposito contratto dedicato all'offerta rilasciando i dati necessari. La durata delle offerte è di 24 mesi, in caso di cessazione/disattivazione dell'offerta Tutto Compreso sottoscritta prima dei 24 mesi previsti, andranno persi tutti i servizi inclusi e TIM ti addebiterà un corrispettivo per cessazione anticipata in funzione del telefono scelto e il saldo delle rate residue.

¹ - Attivando una delle offerte Tutto Compreso i Clienti abbonati riceveranno 2 sconti mensili pari al 50% del canone. I Clienti Ricaricabili 2 bonus mensili pari al 50% del canone senza vincoli di consumo e senza scadenza.

² - La promozione è valida per i clienti che attivano una Tutto Compreso entro 45 giorni dal passaggio in TIM. I Clienti Abbonati riceveranno uno sconto mensile pari al 100% del canone per i primi due mesi e al 50% per il terzo mese. I Clienti Ricaricabili riceveranno un bonus mensile pari al 100% del canone per i primi due mesi e al 50% per il terzo mese. I bonus sono senza vincoli di consumo e senza scadenza.

³ - I minuti voce, gli SMS e i Mega Byte, vengono accreditati ogni 30 giorni per i prepagati, ogni mese solare per gli abbonati e sono validi solo sul territorio nazionale e verso le numerazioni italiane; non possono essere utilizzati verso le numerazioni in decade 1, 4 [ad eccezione dei 90/60/30 minuti del 49001 per l'ascolto delle mail di Alice Mail] e 8 e le chiamate PayForMe. Gli SMS non possono essere utilizzati per i Long Message, per inviarli verso liste di distribuzione e attraverso il sito www.tim.it. Al termine dei minuti voce, degli SMS e dei MB (Internet) agevolati previsti dall'offerta, utilizzerai la tariffa prevista dal tuo profilo base; gli eventuali minuti voce gli SMS e i MB (Internet) non utilizzati nei 30 giorni/mese solare di riferimento andranno persi.

⁴ - I MB di Mobile Broadband e mail sono relativi al solo apn ibox.tim.it. I MB di WAP sono solo per navigare in wap.tim.it.

⁵ - La consultazione della casella postale di Alice Mail potrà avvenire sempre e ovunque dal proprio telefonino: in fonia chiamando il 49001 fino a 90/60/30 minuti (ogni mese solare per gli abbonati, ogni 30 giorni per i prepagati) oppure attraverso un apposito Client presente nel menù dei principali telefoni a listino TIM (sfruttando i MB gratuiti previsti verso l'apn ibox.tim.it).

⁶ - I clienti Abbonati che aderiscono ad una delle offerte Tutto Compreso, riceveranno per 24 mesi un bonus mensile di 5,16 euro pari alla tassa di concessione governativa per uso residenziale, indipendentemente dalla destinazione d'uso dell'abbonamento (affari o residenziale). Il bonus potrà essere consumato in traffico nazionale entro il mese solare in cui viene accreditato. L'attivazione della promozione sarà gratuita e automatica.

⁷ - Infatti, il servizio TIM TV ed il Campionato di Calcio Serie A TIM, le partite della Juventus ed il meglio del calcio europeo sono inclusi fino a fine stagione 2006/2007. Le offerte sono compatibili con tutti i profili tariffari TIM sia prepagati sia in abbonamento ad esclusione del profilo abbonamento TIM Famiglia, della SIM solo dati, dei profili Relax con e senza telefono e di tutte le offerte con telefonino incluso.

La connessione attraverso il Mobile Broadband è possibile grazie alla tecnologia mobile HSDPA/UMTS/EDGE in base alla tecnologia supportata dal prodotto acquistato e alla copertura disponibile nella zona di navigazione. Per ulteriori dettagli sulle tecnologie e copertura vai su www.tim.it e chiama il 119 Assistenza Clienti TIM. Per conoscere nel dettaglio termini e condizioni delle offerte descritte vai su www.tim.it o chiama l'Assistenza Clienti TIM 119.

L'inchiesta condotta da IGEA verrà presentata al Convegno di Ottobre

LA CONGESTIONE DEL TRAFFICO

– Giuseppe Maria Ardizzone –

Si avvia a conclusione l'inchiesta di Igea sul traffico nelle principali strade dei Municipi di Roma XIX e Roma XVII in preparazione del convegno che si terrà il 10 ottobre prossimo al Centro Don Orione di via della Camilluccia. L'indagine ha lo scopo di individuare le situazioni critiche che si riscontrano in diversi tratti della Trionfale, nelle vie di Torvecchia, della Pineta Sacchetti, di Boccea, nelle vie Battistini, Igea, De Carolis e in altre strade che, pur essendo al servizio dei quartieri, svolgono contemporaneamente una funzione di raccordo sulle lunghe distanze.

In effetti i residenti della zona Nord Est di Roma stanno vivendo, per certi versi, gli stessi disagi che cinquant'anni fa, prima della costruzione delle autostrade, soffrirono i cittadini degli abitati attraversati dalle strade statali in seguito al crescente sviluppo del trasporto su gomma. Allora per risolvere la congestione si fecero le autostrade, sicché le vecchie arterie rimasero esclusivamente, o quasi, al servizio degli abitati. Attualmente, invece, accade l'inverso proprio perché lungo l'asse delle strade di scorrimento del Nord Est di Roma, mentre gli abitati segnano una progressiva espansione, non sono stati realizzati percorsi alternativi, tranne rare eccezioni. Di conseguenza il traffico a lunga percorrenza è costretto ad attraversare i quartieri, a mescolarsi con il movimento della zona, interferendo sulla quotidianità cittadina, sull'attività degli esercizi commerciali, sul transito dei servizi pubblici, causando congestioni e, in certi casi, la paralisi della mobilità



Infrazione di svolta all'altezz di Via Sappada, dovute ad uno svincolo non funzionale.



Un tratto di Viale Medaglie d'Oro, angolo via Tommaso d'Aquino, costellato da buche, e auto parcheggiate sul marciapiedi.

locale. E' una situazione che mortifica la qualità della vita per l'inquinamento atmosferico, la confusione e i rumori che gli ingorghi producono a danno della salute non solo dei residenti, ma anche degli stessi automobilisti sottoposti a continuo stress lungo il lento cammino di trasferimento.

Viene da credere che, perdurando questa marea di traffico, i cittadini dei quartieri del Nord Est di Roma finiranno per esporre striscioni con slogan di protesta come stanno facendo gli abitanti del rione Monti per la continua latitanza dell'amministrazione comunale in materia di

viabilità in quello che è considerato il primo rione capitolino, dove nemmeno l'istituzione della zona a traffico limitato è servita a decongestionare la circolazione. In assenza dei vigili, per protestare contro il crescente traffico nelle vie della zona, vengono esposti tanti striscioni con slogan a caratteri cubitali che gridano agli automobilisti: "No clacson", "Non è un'autostrada", "Rallenta", "Attento ai bambini", "Il traffico ci soffoca" e "Occhio ai pedoni".

Nel rapporto che accompagna le di-

segue a pag. 11

INVITO A SEGNALARE I GUASTI DEL TRAFFICO

L'Associazione Culturale Igea invita i cittadini che risiedono nei quartieri dei Municipi XIX e XVII di Roma a far conoscere i problemi della mobilità e gli effetti negativi del traffico sulla qualità della vita. Ciò al fine di includere anche la loro voce nel rapporto da presentare al Convegno sul traffico che si terrà il 10 ottobre prossimo al "Centro Don Orione" di via della Camilluccia. Le segnalazioni vanno indirizzate:

**Associazione Culturale Igea
via dei Giornalisti 52 – 00135 Roma**

segue da pag. 10

sposizioni sui poteri speciali conferiti al sindaco di Roma in materia di traffico, si legge che la qualità della vita nei quartieri dipende dall'efficacia e dalle forme di utilizzo del sistema di mobilità urbana, sia pubblica che privata. Soltanto metodi di mobilità diversificate permettono di ridurre il livello di congestione e quindi di inquinamento, di aumentare la sicurezza di conducenti e pedoni, risparmiare sui tempi e i costi degli spostamenti, rafforzare le opportunità di relazioni sociali, soprattutto per le fasce deboli della popolazione.

Ciò è tanto più importante in una città come Roma, abitualmente congestionata, contraddistinta dal tasso di motorizzazione più elevato d'Italia e tra i più alti d'Europa, costretta a blocchi del traffico per ricondurre i livelli di inquina-



mento al di sotto delle soglie massime di legge.

I poteri speciali consistono nella semplificazione delle procedure burocratiche e amministrative relative ad interventi di opere strutturali per la mobilità, il traffico e l'inquinamento. Per migliorare la circolazione e rafforzare il trasporto pubblico locale (Tpl), vengono individuati differenti ambiti di intervento: il potenziamento della rete stradale; la realizzazione di nodi di interscambio; l'accelerazione di opere integrative o complementari alle linee di Tpl già attive; la costruzione o l'ampliamento di parcheggi di pertinenza, a rotazione, sostitutivi e di scambio; il potenziamento del Corpo di polizia municipale e delle attività di rimozione dei veicoli; l'incentivazione della mobilità sostenibile tramite aree pedonali, piste ciclo-pedonali, corsie preferenziali, corridoi della mobilità, zone a traffico limitato; l'adozione di nuove tecnologie per il controllo della sosta e della mobilità.

Rientrano invece nelle politiche di incentivo la razionalizzazione della mobilità privata (mobility management, car pooling, car sharing, veicoli elettrici), gli strumenti per rendere flessibile ed efficace il trasporto pubblico locale (bus a chiamata, corridoi della mobilità), l'integrazione intermodale di pubblico e privato (parcheggi di scambio, isole e percorsi ciclo-pedonali). Inoltre il rapporto esamina il trasporto scolastico per quanto riguarda costi, erogazione e controllo del servizio.

L'analisi è molto vasta e assai articolata. Ora che gli studi sono avviati, ora che il sindaco dispone dei poteri speciali bisogna passare dalle parole ai fatti.

Giuseppe Maria Ardizzone

Ciak si gira

VIA FANI BLOCCATA PER 3 GIORNI

Per "esigenze" cinematografiche via Fani è rimasta bloccata tre giorni (a metà giugno) per la presenza di una troupe di Canale 5 impegnata nella ricostruzione dell'agguato delle brigate rosse ad Aldo Moro. La serie televisiva, che ha nel suo cast Michele Placido ed è diretta da Gianluca Maria Tavarelli, andrà in onda nel prossimo aprile. Intanto ha proseguito le sue riprese in altre zone di Monte Mario, nei pressi di villa Bonelli e della via Trionfale. E' inutile dire che il contatto con la troupe - anche se ha incuriosito - non ha evitato comprensibili disagi ai cittadini dei quartieri interessati. Gli abitanti di via Fani non hanno mai visto interventi così zelanti per fermare il traffico, tanta pulizia straordinaria nella strada e così grande solerzia per cancellare delle scritte che imbrattavano gli edifici. Diversi vigili erano a "guardia" dei divieti, mentre a pochi metri, via della Camilluccia e via Igea, scoppiavano di traffico. Sarebbe bastato mettere in via Fani il segnale di divieto con transenne e dirottare i vigili sulle strade rimaste intasate per colpa di quelle chiusure.

Non vogliamo certo criticare i cineasti che svolgono un lavoro culturalmente e socialmente importante, ma non sappiamo spiegarci come mai il Comune autorizzi il blocco del traffico in quartieri già asfittici, quando a Cinecittà esistono teatri



Due immagini dell'...invasione in via Fani della troupe cinematografica. Una "macchina" in piena azione e l'attuazione di un blocco.

di posa dove è possibile ricostruire tutti gli angoli del mondo, l'atmosfera di qualunque epoca e qualsiasi tipo di situazione, senza scomodare i cittadini dei quartieri e dando invece lavoro all'industria cinematografica e a maestranze qualifica-

te. Lingue biforcute sostengono che il Comune concede le strade ai cineasti perché ne ricava grosse somme a discapito di Cinecittà. E dire che il sindaco Veltroni di Cinema ne capisce abbastanza! E di vita cittadina nei quartieri? (g.m.a.)

"ANZIANE" A PASSEGGIO SUL CIRCUITO DI MONTE MARIO

- Patrizio Morabito -

Le "anziane" delle due ruote ed anche qualche "vecchia gloria" come "l'Affettatrice" della Guzzi e la Zundap bicilindrica con tanto di sidecar, linde e lustre come non mai, hanno preso parte alla quarta rievocazione storica del famoso "Circuito di Monte Mario", gara di velocità in salita che vedeva in sella i migliori centauri cimentarsi per la conquista della Coppa del re e si snodava lungo la Trionfale per ben 159 chilometri. Tra i nomi da leggenda, Tazio Nuvolari, che raggiunse nel 1924 una grande notorietà per aver toccato con la sua moto, la Bianchi 350 "Freccia celeste", l'incredibile media oraria di 76,334 km e con il giro più veloce la media di 80,303. Si pensi alle strade di allora, maggiormente coperte da sampietrini.

La corsa di regolarità Organizzata da MGR (Moto Guzzi Roma), che anche quest'anno è stata patrocinata dal Municipio XVII con l'assistenza dei vigili urbani e della Federazione Italiana Cronometristi, si è svolta nel pieno rispetto delle norme che regolano il traffico di Roma. Ma non è stata un'impresa difficile rispettare il codice, anzi proprio questa particolarità - l'osservanza puntigliosa delle regole - ha reso famosi i raduni delle vecchie glorie poiché dai comportamenti dei conducenti a bordo di una moto o dietro un volante, scaturiscono quegli insegnamenti necessari per rendere il traffico maggiormente sicuro.

La partecipazione era riservata alle moto di tutte le marche classe sport, derivate e turismo costruite prima del 31 dicembre 1979. Il percorso non è stato ricalcato dall'originale. Il lungo e scoppiettante corteo, dopo una lunga sosta di "ammirazione" e anche per le operazioni preliminari per la gara di regolarità, si è spostato da Piazza



Una foto del passato quando a Monte Mario correva Tazio Nuvolari.

Risorgimento per raggiungere via Leone IV, proseguire per via della Giuliana, piazzale Clodio, salire e ridiscendere per via Falcone e Borsellino e via dei Cavalieri di Vittorio Veneto (leggi Panoramica), riprendere la pianura con le circonvallazione Clo-

dia e Trionfale, piazzale degli Eroi, via Andrea Doria, via Ruggero di Lauria, via Candia, via Leone IV, per tornare in piazza Risorgimento. Infine la premiazione dei primi cinque classificati e la consegna di un "ricordo" particolare a tutti i partecipanti

LEGGETE E DIFFONDETE

IGEA

www.igeanews.it - il nostro sito

Impianti nei condomini RISPETTARE LE NORME

– Giorgio Signore –

Per scongiurare grossi inconvenienti e di guai seri basterebbe osservare una piccola norma di legge. E' il caso di un episodio avvenuto al Quartiere Della Vittoria dove l'impianto elettrico condominiale di via Sabotino 2 è letteralmente saltato per aria in seguito ad una carenza. Una colonna di denso fumo nero si è sprigionata dal pianterreno lungo le scale del palazzo investendo due persone anziane che in quel momento si trovavano sulle scale. Così, dopo un primo momento di comprensibile panico, i condomini hanno chiamato i Vigili del Fuoco che, intervenendo in pochi minuti (la caserma è vicina), hanno provveduto a spegnere le fiamme che stavano divampando al pianterreno. Successivamente i vigili hanno provveduto a sgomberare le scale, a raggiungere coloro che si trovavano sul terrazzo condominiale per porsi in salvo dal fumo oltre che aveva invaso l'edificio. Sul posto aere ai vigili autoambulanze perché s'era temuto il peggio e il Pronto Intervento dell' Acea.

Ma cosa aveva causato le fiamme e il comprensibile spavento dei condomini? Dal sopralluogo effettuato dai tecnici dell' Acea, l'azienda che eroga i servizi di acqua e luce a Roma, è stato accertato che l'edificio era sprovvisto di un interuttore salvavita nell'impianto condominiale di distribuzione dell'energia. Ovvero il quadro elettrico condominiale, dove erano ubicati i contatori dei condomini e da cui partiva l'energia che alimentava gli appartamenti, non era munito di un interuttore differenziale. I tecnici Acea hanno anche stabilito che i contatori, di competenza dell'Azienda, non hanno riportato alcun danno, né evidenziato segni di danni o bruciature. Al contrario, i fili che si dipartivano dal quadro verso gli appartamenti, e la cui manutenzione per legge spetta al condominio, erano completamente carbonizzati. La verità non ha impiegato molto tempo ad arrivare: infatti la presenza di un semplice interuttore "salvavita" distribuendo l'energia in modo da evitarne il sovraccarico, avrebbe evitato il surriscaldarsi dei cavi e il conseguente incendio.

Ma non solo: ci sono numerose leggi che tutelano il cittadino. Ad esempio la legge 46/90 sulla sicurezza degli impianti stabilisce infatti che "l'impianto di terra dell'edificio è comune sia ai servizi condominiali, sia alle abitazioni ed è sicuro soltanto se protetto con un interuttore differenziale"; tuttavia la 46/90 prosegue chiarendo che "l'impianto di terra dell'edificio è comune sia ai servizi condominiali, sia alle abitazioni private, ed è sicuro soltanto se tutti gli appartamenti sono protetti con un interuttore differenziale".

Basta un po' di accortezza, ed il rispetto delle norme, per evitare guai peggiori e garantire la propria sicurezza e quella dei vicini.

I consigli della cardiologa Anna Patrizia Jesi CON IL GRAN CALDO SERVE PREVENZIONE

– Roberto Sciarrone –

Estate, la temperatura aumenta, si va incontro ad un periodo difficile per molti, soprattutto anziani e cardiopatici. Che cosa bisognerebbe fare e che cosa non, se si soffre eccessivamente il caldo? E quando si sta sotto il sole, se il fisico non regge più come una volta? Le domande le abbiamo "girate per competenza" alla dottoressa Anna Patrizia Jesi che ci accoglie nel suo studio con cordialità e professionalità, ma prima di rispondere ai nostri quesiti ci introduce nei propositi ed i percorsi dell'Associazione "Onlus Cardiosalus".

"In particolare, ci dice - l'Associazione si propone di sostenere e rafforzare le azioni, svolte in parte dalle istituzioni, per il miglioramento dello stile di vita dei malati cardiopatici e per la prevenzione primaria e secondaria delle patologie cardiache con

particolare riguardo alla Cardiopatia Ischemica, allo scompenso cardiaco ed all'ipertensione arteriosa e di ampliare il raggio di comunicazione tra le figure mediche e paramediche ed i pazienti".

Quali sono i principali eventi organizzati dall'Associazione?

"Sono stati organizzati eventi musicali per i pazienti degenti in occasione delle festività. Ogni anno operatori addestrati per le emergenze cardiovascolari, accompagnano alla "Stracittadina di Roma" i pazienti allenati nella struttura, da due anni è attivo un gruppo del cuore a Roma presso il parco di Santa Maria della Pietà per mantenere uno stile di vita attivo e da aprile l'Associazione, in collaborazione con il comune, è riuscita a fare in modo che anche ad Anguillara fosse formato un

gruppo di allenamento due volte a settimana. La Cardiosalus, svolge nelle piazze e presso strutture ospitanti giornate di prevenzione durante le quali, a titolo del tutto gratuito, operatori sanitari e medici cardiologi misurano il rischio cardiovascolare dei partecipanti. Il mese scorso si è tenuto l'ultimo appuntamento prima dell'estate a Manziana. Il prossimo in zona sarà il 30 settembre a Santa Maria della Pietà. Tante altre attività sono in cantiere ed attendono il contributo di tutti coloro che vorranno sostenerle. Si tratta di un grande impegno sociale al servizio della salute pubblica".

Quale attività svolge?

"Domeniche nei parchi. Tutti i mercoledì a Villa Doria Pamphili, le visite guidate: Fori Imperiali, Palatino, Ostia Antica, Terme di Caracalla. Per il futuro chi desidera partecipare dovrà prenotarsi con una settimana di anticipo, chiamando il n. 338-6559514. Al momento della prenotazione saranno comunicati orario e luogo di incontro per ciascun appuntamento. Per partecipare occorre associarsi alla Cardiosalus; venendo in segreteria sarà possibile acquistare una scheda prepagata del costo di 30 € che darà diritto ad accedere a 10 incontri e che dovrà essere presentata ogni volta che si partecipa. Continueremo con i corsi di cucina dietetica.

Quali consigli a chi soffre di malattie cardiovascolari?

"Si potrebbero dare molti consigli ai cardiopatici, ma vorrei focalizzare l'attenzione sui problemi che porta l'estate quando iniziano a sorgere alcuni dubbi. Vorrei dare qualche utile consiglio per trascorrere in modo più tranquillo il meritato riposo annuale. Con l'aumento delle temperature si va incontro ad una vasodilatazione periferica e quindi la pressione arteriosa tende a scendere, ma è importante non sospendere i farmaci ipotensivi senza consultare il cardiologo. Cercare di aumentare l'apporto di liquidi, acqua, the leggero, bevande ipocaloriche. Bisognerebbe proseguire l'attività fisica che normalmente si svolge come consigliato dal cardiologo curante ma si potrebbe semplicemente effettuare nelle ore meno calde. Bisogna evitare quindi di fare passeggiate estenuanti sotto il sole tra le 12h e le 16h. In questa stagione aumentano le qualità di frutta e di verdure; si può approfittare di questa opportunità per consumarne una maggiore quantità. Sostituire i piatti elaborati invernali con fresche insalate e macedonie; mangiare sarà più gradevole ed in questo modo aumenterete l'apporto di liquidi



Hollywood in Rosa

TESSERA
MAGNETICA
gratis

VIDEOCLUB

**ORARIO NO STOP
9.00-23.00**

**Viale Medaglie D'Oro, 160 A/B/C
Tel. 06 35348871**

**"FRAME CONTEST"
CONCORSO
CORTOMETRAGGI
WWW.IGEANews.IT**

**"FRAME CONTEST"
CONCORSO
CORTOMETRAGGI
WWW.IGEANews.IT**

Il fascino particolare di Via Cola di Rienzo tra antico e moderno

UNA SIGNORA DI GRAN CLASSE

– Francesco Lucio –

Via Cola di Rienzo? Una signora elegante di una certa età, con la sua cipria e le sue velette, che non disdegna ogni tanto le minigonne e i jeans alla moda. Una strada con una storia, un'atmosfera che sa di antico ma strizza l'occhio all'attualità; un piccolo mondo antico che ha saputo modernizzarsi, seguendo i tempi ma senza rinunciare a quelle caratteristiche che un tempo si sarebbero definite borghesi.

Ci sono dei nomi, dei ricordi che suscitano memorie mai sopite, usi e costumi forse tramontati ma non per questo dimenticati: le "pasterelle" della domenica, il cinema con la famiglia, i giovedì e martedì grassi che ci hanno visto passeggiare prima come Zorri e damine di 5, 6 anni, poi come mamme e papà di Spiderman e tartarughe ninja, prossimamente nonni di mostri ed extraterrestri. Alle signore con guanti e cappello si sono sostituite adolescenti in abiti succinti, ma tant'è: lo "struscio" continua immortale ieri come oggi, il fascino di questa strada resiste ancora, regno dello shopping di pomeriggio, reame di impiegati e professionisti la mattina. E se i nonni dei nostri nonni vi andavano in carrozza o col tranvai, noi tentiamo di andarci in macchina mentre i nostri figli usano il motorino e i nostri nipoti, probabilmente data la penuria di parcheggi, saranno costretti ad andarci a piedi.

Avete un amico che vuol fare un giro per Via Cola di Rienzo e vi chiede qualche "dritta" prima di iniziare la sua passeggiata? Lasciate perdere le informazioni artistico-architettoniche che qualsiasi guida mediamente redatta può dargli e fornitegli invece delle chicche di colore e di costume. Ve ne sarà grato.

Chi si ricorda più che la strada fu aperta nel 1911 per collegare Piazza Risorgimento con Piazza della Libertà ed ebbe subito un imponente sviluppo commerciale, con la famosa Profumeria Bertozzini e i magazzini Zingone il cui motto era "Zingone veste tutta Roma"? Qui era possibile comprare un copricapo presso il più antico negozio di cappelli in Prati, quello di Enrico Chiapparici soprannominato "il muto", magari dopo aver pranzato da "Zi' Gaetana" che aveva visto pas-



Il mercato rionale dove nei primi del '900 sulla terrazza si andava a pattinare.

sare nelle sue sale artisti del calibro di Trilussa, Anna Magnani e Josephine Baker. Qui si poteva prendere un caffè da Latour, il mitico locale dalle eleganti sale risplendenti di specchi e si poteva, come si può tuttora, fare un salto da Franchi o da Castroni con i loro trionfi di salumi o ricercatezze estere gastronomiche.

zione che questa strada ci fa pensare, la nostra tradizione collettiva di romani – narra la tradizione, dicevo, che un giorno il proprietario del panificio fu fatto chiamare da papa Giovanni XXIII e invitato a recarsi in Vaticano, con l'autista pontificio, per portare dei grissini di cui il Vaticano era rimasto privo. Si trattava ovvia-



Nella piazza sono state installate le "colommine" elettriche. Una quasi rarità per mini auto e moto a trazione elettrica

E che dire poi di Cantiani, con la sua finissima pasticceria? Nessuno forse si ricorda più che quella che è oggi una delle più famose pasticcerie romane era nata come panificio i cui prodotti erano talmente apprezzati da essere serviti perfino sulle tavole pontificie. Narra la tradizione – visto che in fondo è proprio alla tradi-

mente di un giorno in cui il negozio era chiuso per riposo settimanale.

Certo, in una strada così commerciale non poteva non affacciarsi anche il mondo del fast food, eppure questo è uno dei pochi casi in cui la tradizione l'ha avuta vinta sulla modernità e i vari hamburghifici che si sono succeduti nel corso

degli anni hanno finito con il chiudere.

Dove oggi sorge il mercato coperto in cui tutte le impiegate della zona fanno regolarmente la spesa nella pausa caffè – uno dei mercati romani che, nonostante la posizione, continua a mantenere prezzi concorrenziali – c'era una volta una piazza con i giardinetti. Nel 1928 la piazza sparì, quando il mercatino di zona si trasformò nel grande mercato dall'ingresso solenne, uno dei primi d'Europa. Ma il valore aggiunto del mercato era rappresentato dalla terrazza, non solo luogo di incontri e di chiacchiericcio pomeridiano, ma vera e propria pista di pattinaggio dove si sono divertite, innamorate e contuse intere generazioni di romani, tanto che negli anni Novanta era stata proposta la riapertura dell'impianto.

Quanto poi alla vita culturale, non sono certo mancati nel corso degli anni i cinema e i teatri, o meglio, i teatri e i cinema. Possiamo ricordare il Palestrina, il Verdi e l'Umberto, con un solenne ingresso a tre archi sostituito poi da quello che sarebbe diventato un teatro-cinema: il Principe. Per la modica cifra di 3 lire si poteva assistere a spettacoli di rivista con nomi del calibro di Totò, Checco Durante, Macario e Aroldo Tieri.

Sempre per restare nell'ambito della tradizione suggerirei poi al vostro amico di fermarsi un attimo davanti al numero civico 136, dove si può ancora vedere l'insegna dell'albergo diurno Cobianchi, con docce e bagni, un tempo molto utilizzato, anche perché molte case mancavano dei servizi essenziali. Possiamo dire che in tutta questa strada si respira un'aria primo Novecento, come dimostra anche il complesso dell'Istituto Nazareth, solenne struttura situata al numero 140.

A questo punto il vostro amico, ormai affascinato da questa nostra strada, deciderà sicuramente di entrare nella libreria Mondadori o nei locali della casa editrice Gremese per comperare una guida cartacea che gli permetterà di approfondire le sue conoscenze su questa via, oppure, alternativa che ci sembra più probabile, si rifugerà in una delle gelaterie o pasticcerie che incontrerà lungo il cammino per un souvenir, forse meno culturale, ma certamente molto più saporito.



CONCESSIONARIO
Malaguti

RIVENDITORE AUTORIZZATO



VENDITA

Via Trionfale, 8216/8220

00135 Roma

Tel. 06 35072113

ASSISTENZA

Via E. Pestalozzi, 13/15

00168 Roma

Tel. 06 35506931

ASSISTENZA

Via Diano Marina, 74/76

00168 Roma

Tel. 06 3053789

pubblicità

Dall'Agenzia "SegnaLibro"

“NOI DEL DICIANNOVESIMO”

A settembre dello scorso anno un nuovo organo di informazione, *Noi del Diciannovesimo*, si è aggiunto a quelli già esistenti nel nostro Municipio. Per questo motivo abbiamo rivolto qualche domanda al suo direttore responsabile, Bruno Fontana.

Prima di affrontare l'argomento "rivista" ci illustri l'attività dell'Agenzia Il SegnaLibro.

Siamo nati come agenzia letteraria nel 1990 e oggi siamo una delle più note agenzie di servizi per l'editoria, il cinema, la televisione e il teatro in Italia.

Le funzioni di un'agenzia letteraria spesso non sono molto chiare ad un profano: può spiegarci?

Sinteticamente possiamo dire che un'agenzia letteraria funge da filtro tra chi scrive e chi pubblica. Svolgiamo un'attività di intermediazione tra aspiranti scrittori ed editoria avvalendoci di esperti del settore che leggono, valutano, selezionano le opere da proporre per la pubblicazione a editori mirati.

Ma non vi siete fermati ai libri...

No, dopo avere consolidato la nostra posizione nel mondo dell'editoria, ci siamo dedicati al cinema, alla televisione e al teatro con le stesse modalità e gli stessi obiettivi. La nostra attività si esplica anche attraverso i corsi di formazione per l'editoria, il



cinema e la tv, che sono un importante viatico per coloro che vogliono specializzarsi per lavorare in uno di questi settori. E non va dimenticato che, oltre ad essere noi stessi casa editrice, ci occupiamo di comunicazione aziendale, pubblicitaria, grafica (passando dalla realizzazione di un semplice volantino, di un biglietto da visita o di un pieghevole a quella di un'immagine coordinata), di realizzazioni web e multimediali.

E il vostro free magazine: come e perché nasce?

Noi del Diciannovesimo vuole

essere un organo di informazione "senza confini" che prendendo spunto dalle realtà territoriali approfondisca tematiche sociali, del mondo del lavoro e della cultura con servizi che prescindano dalle nostre "frontiere" municipali. Le nostre visite a Villa Malta, all'Abbazia delle Tre Fontane e al Bioparco ne sono esempio. D'altronde la presenza della nostra rivista sui taxi, in alcuni grandi alberghi romani, al Luneur e in altri punti selezionati della capitale sottolineano la nostra volontà di "espansione", che tuttavia non intende farci dimenticare la realtà nella quale siamo nati.

Un'ultima domanda: si parla sempre più di sinergie nel mondo del lavoro, pensa sia possibile attuarla anche nel nostro settore?

Non solo lo credo ma lo auspico, tant'è che, all'uscita del nostro primo numero, abbiamo creduto opportuno segnalare la nostra presenza nel Municipio XIX alle altre riviste di questo quartiere, non solo per *fair play*, ma come testimonianza della nostra volontà di collaborare, magari nel prendere insieme alcune iniziative per fare sentire con più forza la nostra voce a interlocutori (spesso sordi) delle amministrazioni, dei servizi e della politica. Nell'interesse dei cittadini.

P.M.

RITORNA

L'ESTATE ROMANA

Anche quest'anno l'estate di Roma sarà segnata da una serie di appuntamenti da non perdere per i residenti e i turisti, soprattutto in un anno come il 2007 che segna il trentennale dell'Estate Romana.

Il programma è cominciato il 21 giugno con la Festa della Musica, una straordinaria manifestazione alla quale hanno partecipato artisti, musicisti, scuole di musica, associazioni e istituzioni nazionali ed internazionali. Durante la festa centinaia di artisti si sono esibiti gratuitamente davanti a un folto e variegato pubblico che ha potuto così godere di ottima musica nelle più belle location della città.

Nei tre mesi estivi saranno poi tappe fisse i concerti all'Auditorium, il festival del Jazz a Villa Celimontana, Fiesta alle Capannelle e l'ormai consolidata Notte Bianca.

Naturalmente gli eventi dell'estate non si svolgeranno solo in città. Durante l'Estate 2007 stabilimenti balneari e locali animeranno le calde notti del litorale romano. Discoteche e ristoranti garantiranno il divertimento ai turisti e a tutti gli appassionati della tintarella, del mare, della musica e del divertimento. Da Tarquinia a Civitavecchia, da Santa Marinella a Ladispoli, da Ostia, a Sabaudia tantissimi locali accoglieranno romani e turisti non solo di giorno per l'abbronzatura ma anche la sera con eventi, musica e spettacoli.

Patrizio Morabito

BREVI DI CRONACA DAI MUNICIPI

GLI IMMIGRATI A ROMA

Gli stranieri a Roma e Provincia sono aumentati negli ultimi cinque anni del 76%. Nel 2001 gli immigrati erano 129.400, nel 2006 ne sono stati registrati 228.200. Più numerosi i rumeni sia a Roma (26.300) che in Provincia (27.000). Numerosi, in città, anche i filippini (16.800), i polacchi (8.600), seguiti da peruviani (6.900) e cinesi (5.100). Molti gli albanesi in Provincia (6.200). D.G.

LE FAMIGLIE NELLA ZONA DI PIAZZA WALTER ROSSI

Sono 1396 le famiglie residenti nella zona attorno a Piazza Walter Rossi: dal Residence Tre Colli - Via De Amcis a Via Trionfale confine Via Pennestri. L'indagine è stata effettuata dalla Parrocchia Mater Dei di Don Orione nell'ambito di uno studio sulla realtà parrocchiale del territorio. Questi i dati divisi per vie: Via Della Camilluccia - Via Dei Gandolfi, Via Pastorino, Via De Amicis: 455 famiglie; Via Dei Giornalisti 551 famiglie; Via Trionfale - Via Pennestri 310 famiglie; Via Igea - Via Credaro 80 famiglie; Residence Tre Colli - Ambasciate 80 appartamenti. D.G.

GLI INCIDENTI STRADALI NELLA REGIONE

Nel 2005 nella nostra Regione si sono verificati oltre 32mila incidenti stradali nei quali sono rimaste ferite più di 44mila persone e 571 hanno perso la vita. L'incidentalità stradale è una delle prime cause di morte nei giovani sotto i 25 anni. G.S.

“IL MODERNO ATTRAVERSO ROMA”

E' stata annunciata in Campidoglio la pubblicazione completa del CD Rom "Il moderno attraverso Roma - Guida alle Scuole Municipali". Il prodotto multimediale non è altro che un censimento del patrimonio scolastico, effettuato dal Comune e dalla facoltà di Architettura dell'Università "La Sapienza" nei Municipi I, II, III, VI, XVI, XVII. Il CD, a detta degli autori, è uno strumento di grande utilità sia per i cittadini sia per i professionisti (architetti, ingegneri, ecc.) che intendono intervenire su edifici pubblici, anche di grande valore storico-architettonico. G.S.

STAGIONE SANTA CECILIA

Rossini sarà il grande protagonista della terza stagione sinfonica dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. L'inaugurazione della stagione, prevista per il 13 ottobre, ha in programma tra le opere rossiniane lo "Stabat Mater" insieme alla Sinfonia per otto voci e orchestra di Berio. La Stagione Sinfonica 2007-2008 annovera ancora una volta direttori di chiara fama internazionale: Daniele Gatti, Georges Prêtre, Jeffrey Tate, Vladimir Jurowski, Rafael Frühbeck De Burgos, Charles Dutoit, Ton Koopman, James Conlon, Ennio Morricone, Gustavo Dudamel, Robin Tacciati. Inoltre prevede straordinari debutti, come quelli di Tan Dun, Louis

Langrée, Kazushi Ono. Mentre per gli italiani ci sono due esordi di rilievo: quelli dei pianisti Stefano Bollani e Piotr Anderszewski. G.S.

OPERAZIONE "MENU"

Un "menù" nei bar e ristoranti e il listino prezzi anche per i non vedenti. L'iniziativa è stata presa dal "Centro Regionale Sant'Alessio Margherita di Savoia per i ciechi" e dal Municipio Roma XVII, per facilitare le persone con disabilità visiva e per cominciare ad istituire quei servizi necessari ai portatori di handicap. In questa fase iniziale il Municipio vuole coinvolgere gli esercizi pubblici, come bar e ristoranti, che dovranno mettere a disposizione del Centro i loro menù e i loro listini prezzi per farli tradurre in braille. P.M.

Nozze Credazzi Salvi - Brancaccio



Il dottor Michele Credazzi Salvi e la dott.ssa Claudia Brancaccio si sono sposati a Roma lo scorso 25 giugno. Eccoli, ripresi all'uscita del Tempio egizio alle Terme di Caracalla, dove si è svolta la cerimonia, "bersagliati" con l'augurale lancio di riso. Agli sposi e alle loro famiglie gli auguri dell'Associazione Culturale Igea, dalla Direzione del Giornale e dalla Redazione tutta. (Foto Marina Cirinei)

monia, "bersagliati" con l'augurale lancio di riso. Agli sposi e alle loro famiglie gli auguri dell'Associazione Culturale Igea, dalla Direzione del Giornale e dalla Redazione tutta. (Foto Marina Cirinei)

IN VIA CHIARUGI. TRE CANNELLE SENZ'ACQUA

L'antica e bella fontana all'angolo di Via Chiarugi - la strada che collega Via Trionfale con il complesso di S. Maria della Pietà - da circa nove mesi è stata disattivata. Dalle tre cannelle non fuoriesce più acqua. Il fatto ci viene segnalato con una lettera dai Signori Rita Bucci e Mario Compagnucci i quali sottolineano che "le tre cannelle erano un punto di ristoro per molte persone che quotidianamente passano da quelle parti per recarsi al vicino Parco, negli uffici del XIX Municipio o nella sede della Azienda Sanitaria". Forse tre cannelle d'acqua sempre corrente erano uno spreco eccessivo; basterebbe riattivarne una con un meccanismo a chiusura e soddisfare così le richieste degli abitanti della zona. D.G.

ASSOCIAZIONE
CULTURALE



Con il Patrocinio
della Provincia di Roma
del Comune di Roma
dei Municipi XVII e XIX

A roll of film strip is shown, curving upwards and then downwards. The text 'FRAME CONTEST 2007' is superimposed on the film strip, with each letter in a different color: 'F' (purple), 'R' (pink), 'A' (orange), 'M' (yellow), 'E' (green), 'C' (blue), 'O' (purple), 'N' (blue), 'T' (green), 'E' (yellow), 'S' (orange), 'T' (purple), '2' (blue), '0' (purple), '0' (purple), '7' (purple).

FRAME CONTEST 2007

TERZO CONCORSO PER CORTOMETRAGGI

I filmati dovranno pervenire all'Associazione Culturale IGEA, via dei Giornalisti, 18, 00135 Roma, entro e non oltre, il 22-10-2007. La documentazione è reperibile sul sito internet dell'Associazione, o potrà essere richiesta alla Segreteria operativa del Concorso telefonando ai numeri 06.35450937 - 06.35498372.

CONCORSO CORTOMETRAGGI "FRAME CONTEST 2007" IL REGOLAMENTO PER PARTECIPARE ALLA MANIFESTAZIONE

- 1) - L'Associazione Culturale IGEA, al fine di promuovere la "Conoscenza del territorio attraverso la ricerca artistica dell'immagine", indice la 3ª Edizione del Concorso per Cortometraggi "Frame Contest 2007".
- 2) - Fermo restando che lo scopo principale del concorso è la conoscenza degli aspetti ispirati alla vita dei quartieri di Roma -preferibilmente nell'ambito dei Municipi XVII e XIX- sono ammessi anche soggetti a tema libero di carattere generale. Sono esclusi i filmati aventi scopo pubblicitario. L'Autore assume la piena responsabilità del contenuto del lavoro presentato.
- 3) - Il Concorso è riservato esclusivamente ai dilettanti. Ogni partecipante può concorrere con un massimo di due opere, che dovranno essere fornite in formato DVD. Durata massima dei lavori 7 minuti; i filmati di tempo superiore non saranno presi in esame.
- 4) - Ogni cortometraggio dovrà essere corredato della "Dichiarazione di Autorizzazione al Trattamento dei Dati Personali" e della "Scheda di Partecipazione" -parti integranti del presente Regolamento- compilate in ogni loro parte. Il mancato invio di detta documentazione o la non completezza dei dati forniti determina l'esclusione automatica dal concorso. La documentazione, oltre ad essere reperibile sul sito internet dell'Associazione, potrà essere richiesta alla Segreteria Organizzativa del Concorso all'indirizzo indicato al punto 5, oppure telefonando ai numeri 06.35450937 - 06.35498372.
- 5) - I filmati dovranno pervenire all'Associazione Culturale IGEA, via dei Giornalisti 18, 00135 Roma, entro e non oltre il giorno 22.10.2007, spediti per posta raccomandata (in tal caso il timbro postale farà fede quale data di consegna), oppure recapitati alla portineria dello stesso indirizzo dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 12:00. I lavori pervenuti rimarranno nell'archivio dell'Associazione che potrà proiettarli esclusivamente a scopi culturali. L'Associazione non risponde dei lavori giunti in sede danneggiati.
- 6) - La giuria, composta da esperti del settore, visionerà e sceglierà a suo insindacabile giudizio i lavori da premiare. I premi saranno assegnati ai primi tre cortometraggi classificati. La giuria, inoltre, potrà attribuire premi speciali fuori concorso.
- 7) - Le opere scelte saranno proiettate del corso della cerimonia di premiazione che si svolgerà a Roma nel mese di novembre in giorno da stabilire. I premiati saranno informati almeno 10 giorni prima della cerimonia.
- 8) - La partecipazione al Concorso "Frame Contest 2007" determina l'accettazione del presente Regolamento in tutti i suoi punti.

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

(compilare in stampatello e allegare a ciascuna opera)

Titolo _____

Autore _____

Soggetto e sceneggiatura _____

Operatore _____

Musica _____

Montaggio _____

Interpreti _____

Sinossi _____

Durata _____

Dove hai trovato il nostro annuncio? _____

Brevi note biografiche dell'Autore _____

Cognome e Nome _____

Indirizzo _____ CAP _____ Città _____

Telefoni _____ e-mail _____

Data _____ Firma _____

Informativa ex art. 13 D.lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Il D. lgs. 196/2003 prevede per ogni cittadino il diritto alla riservatezza e alla protezione dei propri dati personali. In osservanza di quanto disposto da detta legge, il trattamento dei dati da Lei forniti all'Associazione Culturale Igea si svolgerà nel pieno rispetto di tale diritto.

Pertanto, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs 196/2 la informiamo che:

a) - i dati forniti all'Associazione Igea saranno trattati per:

L'assolvimento degli impegni derivanti dalla tipologia del rapporto istituitosi con la Sua partecipazione al Concorso "Frame Contest 2007";

La gestione del rapporto di collaborazione (es.: costituzione di una banca dati; invio di informazioni, etc. etc.);

In conformità ai requisiti di sicurezza richiesti dalla legge, il trattamento sarà effettuato anche per mezzo di sistemi informatici, oltre che con l'utilizzo di materiale cartaceo.

Particolari trattamenti potrebbero richiedere l'impiego di reti di comunicazione elettronica, le cui garanzie di sicurezza e di riservatezza non ricadono negli ambiti di responsabilità dell'Associazione Igea.

b) - Il conferimento dei dati è facoltativo. Tuttavia il mancato conferimento o il rifiuto del consenso al trattamento dei dati personali comporterebbe l'impossibilità di dare seguito al rapporto di collaborazione.

c) - Lei potrà in qualsiasi momento revocare il consenso all'uso dei Suoi dati personali ed esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.lg. 196/2003, nonché conoscere l'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento rivolgendosi all'Associazione Igea nella persona del suo Presidente dott. Angelo Di Gati quale Titolare legale del trattamento dati.

Dichiarazione di consenso per il trattamento dei dati personali.

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Luogo e data di nascita _____

Indirizzo _____ n. _____

CAP _____ Città _____ Prov _____

concede non concede

il consenso al trattamento dei dati personali finalizzato allo svolgimento del concorso cortometraggi. Firma

La richiesta di un'area riservata agli animali

INAUDITA FEROCIA CONTRO I CANI

- Giorgio Signore -



Nelle foto alcuni momenti della manifestazione di protesta.

E' stata una vibrata protesta! Numerosissima e sentita la partecipazione. Striscioni, manifesti, maglie ricordo per non dimenticare i cani uccisi dal veleno nel Parco di Monte Mario. Il perché di tanta violenza, contro animali indifesi e tanto amati dall'uomo, è la domanda che molti si pongono. E non si parli di esasperazione per le deiezioni: tutti sono consapevoli del problema a cominciare dai proprietari-amici-dei cani. Si è oggi più sensibili alla necessità di non sporcare marciapiedi e fondi stradali. Molti passeggiatori con cani

osservano le norme della educazione civica; quanti non lo fanno possono e devono essere paragonati alla deiezioni dei loro cani. Gli animali sono innocenti delle lordure.

Ma ricordiamo brevemente i fatti, passati e recenti, per capire meglio. Nel 2002 lo stupido e anonimo killer aveva ucciso, sempre con il veleno, quattro cani; il 17 giugno di quest'anno ha alzato il tiro: almeno tre cani sono stati avvelenati con la stricnina, un veleno potentissimo nascosto in appetibili bocconi per animali. Ma non si sa chi sia stato!

ISTITUIRE UN'AREA PROTETTA

Gli abitanti dei Quartieri Della Vittoria, Trionfale e Camilluccia che hanno partecipato alla manifestazione di protesta hanno firmato e inviato al Sindaco Walter Veltroni, alla Presidente del Municipio XVII Antonella De Giusti e al Presidente della Regione Piero Marrazzo un documento attraverso il quale chiedono tra l'altro:- un'area protetta, tra Via Edmondo De Amicis e Via della Camilluccia 120 (Centro Don Orione), "riservata interamente ai cani e a tutti coloro che li amano, famiglie e bambini"; - una maggiore tutela ambientale all'interno del Parco.



LA FESTA DEI VICINI

Anche quest'anno nei nostri Quartieri è stata celebrata la Festa dei vicini di casa. Una iniziativa più che opportuna soprattutto nelle grandi città dove si avverte maggiormente la necessità di socializzare, di conoscersi e di apprezzare il valore dell'amicizia. Molti condomini sabato 26 maggio hanno fatto festa e c'è stato un gran da fare nel preparare pranzi, cene per concludere con il ballo nelle terrazze illuminate. Nel centro anziani di Villa Leopardi dopo la presentazione del libro "Romagenda" molti hanno raccontato la vita del Quartiere e il tutto si è concluso con musica e balli. Cene e canti anche in molti edifici di Via Trionfale, Via Sangemini, Via dei Giornalisiti, Largo Cervinia, Piazza Giovenale, Via Pereira, Via Oslavia, Via Ferraris, Via Andrea Doria e Via Candia. Una gran voglia di stare insieme, nei cortili, sulle terrazze per conoscere meglio le persone che vivono accanto a noi. D.G.



trentanove anni
di successi

Palmieri
Pasticceria Gelateria Gastronomia
Produzione propria

STIMATA AZIENDA FAMILIARE

serietà
professionalità

pubblicità



Al centro la Signora Francesca Palmieri con i figli Alda, Franco Enzo e la collaboratrice Francesca Jacovangelo.



I signori Palmieri con i collaboratori



La preparazione delle torte

Via Silla, 3 - Roma - Tel. 06 39737199 - 06 39737201

Piazza Giovenale

ALLARME PER IL PARCHEGGIO SOTTERRANEO

La signora Manuela ci scrive: «Siamo nelle stesse condizioni di Piazza della Balduina e lanciamo un SOS per ottenere tutte le verifiche e garanzie necessarie sul sottosuolo della piazza che essendo di natura argillosa potrebbe presentare numerose incognite, non ultima quella della di compromettere la stabilità, rimuovendo il terreno, dei fabbricati. Una sola domanda, quasi logica e spontanea: ma con tante aree più sicure perché trasformare in un parcheggio quell'unico rettangolo verde della zona? »

Riteniamo che le preoccupazioni della signora Manuela siano le stesse di chi verrà, se verrà, incaricato di costruire il parking di cui, per ora, non c'è nemmeno l'ombra di un progetto, ma solo la richiesta del Comune al Municipio, di indicare quali potrebbero essere le aree per un eventuale parcheggio sotterraneo.

D.G.

IL PERIODICO IGEA IN QUESTE EDICOLE E...

pubblicità

Continuiamo la pubblicazione delle foto delle edicole dov'è reperibile il nostro giornale. In questo numero il punto vendita di Simone Ferri - Via Trionfale 8314. Nelle successive edizioni sarà la volta di altri. A tutti i titolari delle edicole dove IGEA è reperibile, un vivo ringraziamento per la loro collaborazione.

- MARCO GATTA Piazza Giovenale, 24
- ASCONA Piazzale degli Eroi
- ANTINARELLI Via Torrevecchia, 87
- EURO BAR Via Torrevecchia, 19/A
- FABRIZIO CAVICCHIA Via Taverna, 5
- BOCCHINI F. Via Col Di Lana 12/14
- BRUNORI Sandro Via Pompeo Trogo, 44
- CALVANI Largo Maccagno
- CANALI Piazza della Madonna del Cenacolo
- CANALI Piazza di Monte Gaudio
- CELLA Via delle Medaglie d'Oro
- COLASANTI M. Viale Mazzini ang. Via Pasubio (Palazzo RAI)

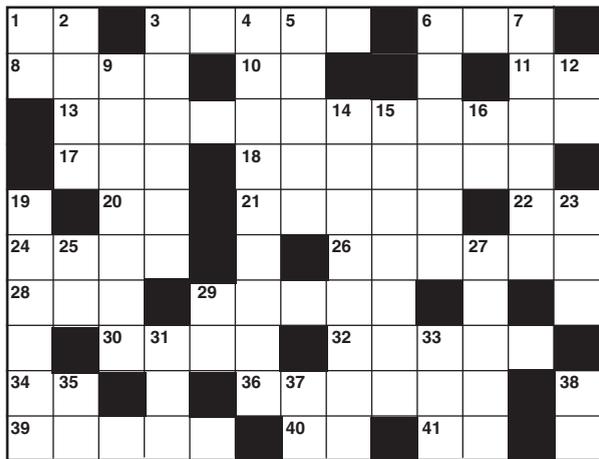
- CUCUMELLI Via Mario Fani
- DE DOMINICIS Via Candia
- DI RIENZO Piazza dei Giochi Delfici
- EURO BAR Via Torrevecchia, 19/A
- FELIZIANI STEFANO Viale Angelico angolo Via Dardanelli
- FERRI Piazza Nostra Signora di Guadalupe
- Fu&Gi Via Trionfale 8203
- GANDOLFI Piazza Mazzini
- GHINGO Via Oslavia
- GIATTI DANIELE Piazza Bainsizza
- IMPIGLIA SIMONE Via Massimi
- LIBRERIA CROCE ROSSELLA Via Cortina d'Ampezzo, 379
- LO STRILLONE Via delle Medaglie d'Oro
- M.A.M. Via Mattia Battistini
- NEWS MARKET Piazza della Balduina
- A. SILENZI Largo Lucio Apuleio
- SIMONCELLI-VESTRONI Piazza Walter Rossi
- SIMONE FERRI Via Trionfale 8314
- ROBERTO D'ITRI Piazza Giovane Italia
- TABACCHERIA CARRA Via Giordano Bruno, 41-43
- BAR FU&GI Via Trionfale, 8203



L'edicola di Simone Ferri in Via Trionfale 8314

... IN MIGLIAIA DI FAMIGLIE

di Piero Marelli



ORIZZONTALI: 1) Le iniziali della Bellucci - 3) Città della Toscana - 6) Fu la prima donna - 8) Amati... costosi - 10) Con l'accento nega - 11) Torino - 13) Rancore, astio - 17) Antenato - 18) È poco quando c'è molto fumo - 20) Un articolo - 21) Possono cuocere pane e mattoni - 22) Roma - 24) Un prenome romano - 26) Leone di mare - 28) Banca vaticana - 29) Festa paesana - 30) Si dice alla fine della preghiera - 32) Fu amata da garibaldi - 34) Napoli - 36) Arte marziale giapponese - 39) Aria, cielo - 40) Vale quattro punti a briscola - 41) Esercito Italiano.

VERTICALI: 1) Macerata - 2) Una tetra cassa - 39) Uno dei sette nani - 4) Scrisse un celebre diario - 5) Buio, squalido - 6) Sproposito, sacrilegio - 7) Recitano una parte - 9) C'è quella di Levant e di Ponente - 12) Tipo di farina - 14) Bagnare di rugiada - 15) Uno degli USA - 16) Nuovo Testamento - 23) C'è anche quello... nero - 25) Una risposta negativa - 27) Dilazioni - 29) Una risposta dubbiosa - 31) Stazione orbitante russa - 33) Andate - 35) Asti - 37) Arezzo - 38) Milano.

il nostro cruciverba

Progettazione grafica
Impaginazione
pubblicità
stampa digitale - offset
web agency
multimedia design

Tel. 06 55300098
Fax 06 55363357
info@redigraf.com

Re.Di.Graf
REALIZZAZIONE
DIGITALE•GRAFICA

Le vostre idee in primo piano
www.redigraf.com

Per la pubblicità su questo giornale **IGEA**
telefonare 06 35454285 - 3334896695

Alcune foto sono state realizzate dallo studio

pubblicità

autuori
&
carletti
studio fotografico

V.lo di S. Celso, 5 - 00186 Roma
Tel. 06/6832611

www.autuoricarletti.it
e-mail: info@autuoricarletti.it

Le fotografie riprodotte sono coperte da copyright

REDAZIONE IGEA: E-mail

redazioneigea@hotmail.com

www.igeanews.it/com

redazione@igeanews.com

pubblicita@igeanews.com

Per quanti ci vogliono scrivere!

IGEA

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA
Luglio-Agosto 2007

Direttore Responsabile
Angelo Di Gati

Caporedattore
Ferruccio Ferrari Pocoleri

Caposervizio
Gustavo Credazzi

Segreteria di Redazione
Francesco Amoroso

Editrice
Associazione Igea
angelo.digati@fastwebnet.it
info@igeanews.com

Redazione - Amministrazione
Via dei Giornalisti, 52
Tel. 06 35454285 - 06 35497539
redazione@igeanews.com
pubblicita@igeanews.com

Hanno collaborato
Francesco Amoroso
Giuseppe Maria Ardizzone
Laura Candelaro

Paola Ceccarani
Giovanni Di Gati
Fabio Ferrari Pocoleri
Cecilia Ferri
Matteo Gabrieli
David Giacanelli
Francesco Luciola
Gianna Menetti
Patrizio Morabito

Federica Ragno
Roberto Sciarone
Giorgio Signore
Giuseppe Taccini
Impaginazione grafica & Stampa: Redigraf sas

Tiratura 10.000 copie
Aut. Tribunale di Roma N. 472
del 6 novembre 2001

Elettroged è tre.

1

Elettroforniture

2

Illuminazione

3

Sicurezza



Consulenza, vendita e servizi.

Elettroforniture e sicurezza - Via Trionfale, 7054/56

Illuminazione - Via Trionfale, 7028

Installazione impianti elettrici e speciali

CHIAMARE IL NUMERO

06 355711

www.elettroged.it


elettroged[®]
 idee, soluzioni e tecnologie

pubblicità

